

il DONATORE *di* SANGUE

Semestrale del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" Bassano Del Grappa - N. 2 dell'anno 2023

Un po' del tuo tempo può salvare una vita.





Editoriale

Cari donatori,

nel mio precedente editoriale vi avevo elencato una serie di appuntamenti ed eventi che si sarebbero svolti nei mesi successivi. Effettivamente, questi primi sei mesi del mio mandato sono stati per me pieni di impegni istituzionali.

A maggio ho partecipato alla Premiazione del Concorso Marisa Nardini Viscidi e in concomitanza al progetto "Donare il Sangue" dove sono stati premiati molti ragazzi delle scuole medie e superiori per i meravigliosi elaborati a tema "dono del sangue", preparati direttamente da loro. Non avevo mai partecipato a questa premiazione e devo dire che è stato davvero emozionante. La sensibilità che hanno dimostrato i ragazzi verso questa tematica mi porta a sperare che fra qualche anno avremo i centri trasfusionali colmi di aspiranti donatori.

Il 14 giugno abbiamo celebrato il World Blood Donor Day, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, per sottolineare l'importanza dei donatori di sangue.

Domenica 2 luglio si è svolto il consueto raduno regionale dei donatori a Cima Grappa ed è stata un'emozione davvero unica. Per queste ultime due ricorrenze devo ringraziare la Commissione feste del Reparto, che ha lavorato intensamente affinché tutto si potesse svolgere nel migliore dei modi.

La stessa Commissione sta anche organizzando, in piena collaborazione con il gruppo ospitante, la Festa di ringraziamento fissata a Rossano Veneto domenica 3 dicembre. Spero molto in una presenza numerosa, visto che con questo evento si vuole ringraziare Presidenti e Volontari per il lavoro svolto durante l'anno.

Non sono mancati importanti anniversari dei gruppi. Sono riuscita a partecipare al 50° del gruppo di San Zeno di Cassola, al 60° di Mussolente, al 50° di Pove del Grappa e al 60° di Semonzo. Inoltre, ho cercato di presenziare a molte cene dei gruppi. Nel corso del mio mandato spero di riuscire a incontrare tutti i direttivi.

Sono stata invitata anche a molti appuntamenti degli amici alpini come la Sezionale a Salcedo, la cerimonia commemorativa sul Monte Tomba, il 100° del gruppo alpini di Breganze e di San Zenone degli Ezzelini, per citarne alcuni.

Però, in questi mesi non sono mancati i problemi. Infatti, dallo scorso 10 settembre, l'agenda delle prenotazioni è visibile fino a 30 giorni anziché i soliti 60 a cui eravamo abituati. Un'altra volta, si è presentato il problema della carenza dei medici in Centro trasfusionale a Bassano del Grappa, che ha causato non poche lamentele tra i donatori. Mi preme far presente a tutti i donatori che la Dott.ssa Dragone, nei limiti dei suoi compiti, sta cercando di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. Sono fiduciosa che la situazione si risolverà nel mese di

novembre.

Ricordo che la Presidente uscente Chiara Gazzola ha stipulato una convenzione con l'ULSS 2, che può alleggerire il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa. I donatori che hanno deciso di andare a donare a Castelfranco Veneto hanno riferito di trovarsi molto bene.

Il progetto di ampliamento del Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa ha ottenuto i fondi necessari ed è diventato, quindi, una futura realtà. Serviranno ancora parecchi mesi per la realizzazione di tutto ma, possiamo dire, salvo nuove emergenze mediche, non si dovrebbero più presentare i problemi delle agende piene. È diventato realtà anche il progetto di un'unica agenda a livello regionale. Se ne parlava da parecchio tempo e finalmente prenderà il via a partire dalla fine di questo 2023. Purtroppo, non abbiamo ancora una data precisa, sembra però essere a dicembre. Il passaggio non sarà facilissimo, come per qualsiasi cambio di abitudini. Dedicheremo un articolo in questo numero del giornalino proprio per informarvi adeguatamente, nei limiti delle nostre conoscenze. Sono fiduciosa che la vostra voglia di donare il sangue sia più forte di qualsiasi ostacolo tecnico ci troveremo ad affrontare con il cambio del software per le prenotazioni.

A Natale fate un grande regalo a una persona che non conosce: donate il vostro sangue!

Vi saluto con molto affetto e vi auguro un sereno Natale e un buon inizio 2024, in salute!

Erika Astuni

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale del Reparto Donatori di Sangue
"Monte Grappa" Bassano del Grappa

direttore responsabile
Dott. Alessandro Tich

comitato di redazione
presidente Erika Astuni, Luca Maria Chenet,
Giovanni Pasquin, Leopoldo Pellizzari

direzione, redazione e amministrazione
R.D.S. "Monte Grappa"
Via dei lotti n. 40 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

Il saluto del direttore responsabile Alessandro Tich



Eccomi qua.

Con questo numero de "Il Donatore di Sangue" assumo la direzione del periodico del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa. Raccolgo il testimone dal precedente direttore responsabile Gianfranco Cavallin, che conosco bene e che sinceramente ringrazio. Non è la prima testata giornalistica che dirigo e ho ormai

37 anni di lavoro alle spalle, ma questa per me è un'esperienza completamente nuova. Fino adesso ho sempre osservato il mondo della donazione con occhio "esterno" e ne ho scritto nei miei articoli e anche parlato in TV di conseguenza. Adesso mi trovo all'interno di questa realtà che posso scoprire e raccontare da un punto di vista diretto, partecipato e condiviso con chi dona. In un certo senso, faccio parte anch'io di quella popolazione di "non donatori" alla quale vanno spiegati e promossi i principi, i valori e l'importanza della donazione di sangue.

Raccontarci anche "al di fuori", aprendoci sempre più al territorio, sarà dunque uno dei nuovi filoni dei contenuti di questa rivista.

Ringrazio la presidente Erika Astuni, il comitato di redazione e il direttivo dell'RDS Monte Grappa per la fiducia riposta nei miei confronti. Anche la fiducia è un dono: per questo cercherò di non deluderla.

Premio "Marisa Nardini Viscidi", che cosa è?

Il Premio "Marisa Nardini Viscidi" nel 2024 arriva alla 25^a edizione.

Abbiamo stimato che a questo concorso, nel corso di questi 25 anni, abbiano partecipato circa 8.500 tra ragazze e ragazzi, e se ognuno di loro ha consegnato un elaborato nel corso di questi anni sono state realizzate, pensate ed elaborate altrettanto opere.

Ma da cosa nasce? Nasce dall'intuizione di Roberto Donazzan, presidente allora del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa", che alla scomparsa della loro mamma, ha proposto a Michele e Maurizio Viscidi, l'istituzione di un premio avente come scopo primario, quello di sensibilizzare ed avvicinare le ragazze ed i ragazzi al nobile gesto della donazione.

Ma chi era Marisa Nardini Viscidi? Era una persona che aveva una grande sensibilità, soprattutto verso chi aveva bisogno di aiuto, di qualsiasi genere.

Lei c'era sempre, soprattutto in ambito sanitario, aveva un'energia infinita, un giorno però il suo stato di salute cambiò e si ammalò. Purtroppo non c'erano molte possibilità, i giorni che le rimanevano non erano molti, e proprio in quei giorni chiese a Michele e Maurizio, che una volta arrivato "quel giorno",

avrebbero fatto il possibile per impegnarsi nel sensibilizzare le persone, affinché venissero coinvolte nel mondo della donazione di sangue ed i suoi derivati.

La volontà venne trasmessa dai due fratelli a Roberto Donazzan, che ebbe la brillante intuizione.

Questa splendida iniziativa, anno dopo anno, ha preso vigore, e ad ogni edizione da 25 anni sono 15 le scuole medie coinvolte, in modo particolare le terze, perché sembra essere l'età giusta, perché è prima dei 18 anni; c'è infatti tutto il tempo per pensare e capire se ci si sente pronti per avvicinarsi alla donazione.

Le ragazze e i ragazzi coinvolti, possono presentare degli elaborati che spaziano dal disegno, ai temi, poesie e filastrocche; nell'ultimo periodo poi, ha preso piede anche la produzione di piccoli lungometraggi che stupiscono per i contenuti, soprattutto per l'utilizzo di tecniche di realizzo, molto elaborate ed efficaci. Sabato 18 maggio 2024, sarà quindi un grande giorno, perché il traguardo dei 25 anni di impegno è il coronamento di un bel pezzo di storia del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" di cui andare orgogliosi.

Luca Maria Chenet

Assemblea dei Delegati, è il momento delle novità!

Il nuovo sistema gestionale regionale per le donazioni, il ricambio dei medici al Centro Trasfusionale di Bassano, il progetto di ampliamento del Centro Trasfusionale stesso. Non sono mancati i grandi temi di attualità all'Assemblea ordinaria dei Delegati R.D.S. Monte Grappa, svoltasi domenica 22 ottobre nella sala riunioni dell'Ospedale San Bassiano.

Dagli interventi dell'autorità, è stata unanime la dichiarata vicinanza al mondo della donazione. "Da medico prima ancora che da cittadino, conosco bene l'importanza di avere sacche di sangue a disposizione", ha dichiarato l'assessore al Sociale del Comune di Bassano del Grappa Mavi Zanata.

E con tutte le novità che si preannunciano sarà un anno

"È un passaggio che permetterà a un donatore di andare a donare in qualsiasi parte del Veneto - ha spiegato l'assessore Lanzarin -. L'avvio della piattaforma è previsto a gennaio 2024 nell'Ulss 8 di Vicenza e Ulss 7 di Bassano che la utilizzeranno quindi per prime. Poi il sistema sarà allargato in tutte le altre Ulss del Veneto per diventare del tutto operativo a fine 2024."

Il direttore sanitario dell'Ulss 7 Pedemontana Antonio Di Caprio si è soffermato invece sulla nuova logistica del Centro Trasfusionale, mirata a superare le attuali criticità. È pronta la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori di ristrutturazione del Centro di Marostica, che dovrebbero iniziare tra maggio e giugno dell'anno prossimo. Seguirà quindi la riorganizzazione e



certamente impegnativo per quello che è "l'unico R.D.S. in Italia", come ha ricordato il vicepresidente vicario della sezione ANA Montegrappa Mario Baggio.

"Non possiamo nascondere che il sistema sanitario nazionale è in affanno e i reparti trasfusionali non sono indenni da queste difficoltà - ha affermato l'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin -. Il problema è la mancanza di personale."

Si profila intanto la grande innovazione della piattaforma informatica regionale AssoWeb per la prenotazione unificata delle donazioni di sangue.

allargamento del percorso del Centro di Bassano, con un cronoprogramma di lavori di 15-18 mesi. Tutto dovrebbe essere pertanto concluso entro la fine del 2025: nell'anno e mezzo di intervallo per l'intervento di ampliamento al San Bassiano andrà messo in preventivo qualche disagio per i donatori che dovranno recarsi necessariamente a Marostica per poter garantire la continuità dell'attività.

Buone notizie sul personale medico del Centro Trasfusionale di Bassano sono state date in assemblea dal direttore dell'Unità di Medicina Trasfusionale dell'Ulss 7 dott.ssa Patrizia Dragone.

“Siamo riusciti a formare quattro giovani medici che ci hanno garantito un’attività che è continuata fino ad oggi - ha riferito -. Due di loro sono entrati in specialità e ci stanno lasciando. Contiamo adesso di poterli sostituire con due nuovi ingressi.” “Quello della carenza di medici strutturati - ha rimarcato la dott.ssa Dragone - è un problema che attanaglia il nostro sistema trasfusionale regionale ma anche nazionale, come il sistema sanitario in toto.” Prova ne sia che il concorso per i due posti che mancano per i medici curanti dell’Unità operativa di Medicina Trasfusionale è andato deserto per il secondo anno.

Sono in arrivo tuttavia due nuovi medici, grazie all’effetto delle testimonianze social dei loro due colleghi entrati in specialità: è il segno di questi nostri tempi. Una volta stabilizzata la situazione del personale, le liste di prenotazione passeranno nuovamente dai 30 giorni attuali, ridotti temporaneamente nei mesi scorsi a causa delle possibili carenze di organico, a 60 giorni.

In assemblea la dott.ssa Patrizia Dragone ha anche lanciato un appello a mantenere alta l’asticella delle donazioni di plasma, a fronte del continuo aumento della richiesta di produzione di farmaci plasmaderivati.

Nella sua relazione, la presidente Erika Astuni ha ringraziato i delegati e i consiglieri per l’aiuto dimostrato ogni giorno nell’organizzazione del Reparto, in un periodo non semplice che “deve affrontare nuovamente la carenza di medici oltre all’arrivo del nuovo gestionale che raggrupperà i dati di tutti i Centri Trasfusionali del Veneto”.

“Le donazioni dal 1 gennaio al 30 settembre 2023 sono state 6113 di cui 6095 a Bassano, 8 a Cittadella (non convenzionata) e 10 a Castelfranco - ha riferito la presidente -. Nello stesso periodo del 2022 erano state 5983: siamo perciò in attivo di 130 donazioni. I nostri donatori hanno sempre garantito il fabbisogno di sangue richiesto con le proprie donazioni e per questo esprimo, a nome del Reparto, un sentito ringraziamento.” Si allarga intanto il verbo della donazione: dall’inizio dell’anno fino al 30 settembre ci sono stati 529 nuovi aspiranti donatori, dei quali 250 devono fare la prima donazione. Tuttavia, i donatori idonei che non donano da oltre un anno sono 800.

Da qui la richiesta ai presidenti dei gruppi di richiamare le persone che non si accorgono di quanto tempo è passato dall’ultima donazione, perché non trascorran i due anni senza donare oltre i quali bisogna ricominciare tutto l’iter da zero.

“Ricordiamoci sempre - ha sottolineato la presidente - che il sangue non si fabbrica, si può solo donare e la percentuale fornita dal Ministero è preoccupante. Infatti, solo il 2,7% degli italiani è un donatore. Se anche questa piccola percentuale si dimentica di andare a donare, si rischiano carenze che comporterebbero danni ai malati.”

“La nostra percentuale delle donazioni annue pro capite non raggiunge la media di almeno due donazioni a testa - ha aggiunto - e questo per via delle difficoltà con le agende, la carenza di medici e, in ogni caso, la capienza del Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa, centro principale di donazione per i nostri oltre 6000 soci che verrà finalmente ampliato permettendo, salvo problema medici, di arrivare a percentuali pro capite più alte di prima.”

Si aggiunge “la convenzione firmata nel febbraio di quest’anno

dalla presidente uscente Chiara Gazzola con l’Ulss n. 2 che garantisce la possibilità di andare a donare in tutti i Centri Trasfusionali del Trevigiano, previa visita di idoneità”.

A conferma della nuova sinergia con l’Ulss trevigiana, la presenza in assemblea della dott.ssa Lorenza Soligo, medico del C.T. dell’Ospedale di Castelfranco Veneto.

“La donazione di sangue - ha concluso Erika Astuni - è volontaria, anonima e gratuita; è dare valore alla vita, è un’azione a vantaggio nei confronti di chi soffre e di tutta la società. Ricordiamoci sempre e affrontiamo questo periodo con caparbietà e collaborazione.”

La presidente è anche intervenuta sulla nuova piattaforma di prenotazioni Asso-web, ma a questo tema è dedicato un articolo specifico sul nostro giornale.

L’ultima parte dell’assemblea ha riguardato le comunicazioni varie dei consiglieri mandamentali e dei gruppi, su cui i relatori ed in particolare la dott.ssa Dragone hanno fornito i loro chiarimenti e risposte, la presa d’atto del bilancio al 30/6/2023 e la presentazione dell’attività della Commissione Cultura, particolarmente mirata alla comunicazione per “ringiovanire le tematiche e il modo in cui viene comunicato il tema del dono”.

Aggiornamento del sito web e dei profili Facebook e Instagram, brevi promo video sul tema della donazione realizzati sul territorio da giovani videomaker, lo stesso giornale che state leggendo: sono gli elementi del “nuovo progetto di comunicazione” che la Commissione porterà avanti con determinazione. Siamo certi che lo farà: buon sangue non mente.



Alessandro Tich

Lettera al Ministro

Caro Ministro prof. Orazio Schillaci, in occasione della giornata mondiale del donatore di sangue, 14 giugno, ha lanciato un appello alla donazione di sangue, in quanto:

ogni 11 secondi un paziente ha bisogno di una trasfusione; per produrre i medicinali necessari ad un paziente emofilico servono 1200 sacche di plasma; la generosità dei donatori può salvare fino a 1800 persone al giorno; in Italia solo il 2,7% della popolazione è donatore di sangue; nel 2022 i donatori giovani (18-45 anni) sono stati 2% in meno e sono diminuite le donazioni di plasma.

Giusto l'appello ad incrementare i donatori di sangue, meno del 3% è un dato preoccupante, ma bisognerebbe anche potenziare il sistema sangue attuale. Nella nostra "piccola" realtà non riusciamo a donare con una media di almeno due volte l'anno ma abbiamo i donatori che lo farebbero anche tre se non quattro volte.

Il Reparto Donatori Sangue "Monte Grappa" è un'associazione di donatori di sangue nata nel 1962, presente sul territorio bassanese e limitrofo, che conta più di 6000 donatori periodici. Il nostro Dipartimento di riferimento è quello di Vicenza e i centri di raccolta, presso cui possiamo andare a donare, sono quelli presenti nel vicentino ma non tutti sono operativi 7 giorni su 7 e alcuni sono molto lontani dalla residenza dei nostri associati. In questi ultimi 10 anni abbiamo donato una media di circa 8100 sacche di sangue e plasma l'anno, dovrebbero essere state almeno 12.000. Il nostro Centro Trasfusionale di riferimento è quello di Bassano del Grappa e non è sufficiente a sostenere la generosità dei nostri associati. Inoltre, si sono presentate spesso delle "emergenze medici", dove il C.T. non aveva abbastanza Dottori per poter mandare avanti il centro di raccolta a pieno regime. Da febbraio del 2023 abbiamo firmato una convenzione con l'Azienda Sanitaria trevigiana e i donatori più vicini si possono recare anche presso i C.T. della provincia di Treviso. Ma, per donare in altri Dipartimenti occorre ripetere la visita di idoneità.

Da gennaio 2024 prenderà avvio un portale che, in circa un anno, raggrupperà tutti i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale



del Veneto. Crediamo che ciò dovrebbe portare ad un aumento di donazioni, in quanto i dati di idoneità dei donatori saranno visibili a tutti i C.T. e, di conseguenza, i donatori potranno recarsi presso il centro di raccolta più vicino alla propria residenza.

Siamo comunque preoccupati per l'emergenza medici, che si ripete spesso, in quanto porta ad una riduzione delle prenotazioni possibili e a conseguenti cali di donazioni.

Ascoltare il suo appello, non potendo fare di più, per i donatori di sangue del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" è stato un forte dolore.

Quindi, questa lettera vuole far porre l'attenzione anche sul potenziamento delle realtà esistenti, che possono portare ad incrementare la raccolta e continuare a salvare quelle 1800 persone al giorno.

Crediamo che la nostra generosità possa aiutare oltre i confini bassanesi, se non addirittura veneti. Di questo avviso sembra anche essere la Regione Veneto, che ha stanziato i fondi per l'ampliamento del C.T. di Bassano del Grappa, e di questo siamo molto felici. Il percorso è ancora lungo, sia per l'apertura a livello regionale della piattaforma di prenotazione sia per l'ampliamento del centro di raccolta bassanese, ma, speriamo con tutto il cuore che, una volta abbattute le barriere dipartimentali, la percentuale di donazioni possa aumentare vertiginosamente.

Nella speranza che tutto fili liscio.

Distinti Saluti

I donatori del Reparto Donatori Sangue "Monte Grappa"

Assoweb

Cari donatori,

a partire da gennaio 2024 prenderà avvio AssoWeb, il nuovo portale per la prenotazione delle donazioni di sangue.

Come molti di voi sicuramente già sanno, lo scopo è quello di poter andare a donare in qualsiasi centro trasfusionale del Veneto. Ciò farà respirare il reparto di medicina trasfusionale dell'ospedale di Bassano, oltre a permettere a voi donatori di recarvi presso il centro trasfusionale più comodo. Per non parlare degli studenti universitari, i quali potranno andare a

donare presso gli ospedali più vicini alle loro facoltà venete. Il tutto senza dover effettuare nuovamente la visita di idoneità, in quanto i dati del donatore saranno accessibili anche ai medici degli altri dipartimenti

Il percorso per arrivare a tutto ciò non sarà facile ma voglio credere che insieme ce la faremo.

In Azienda Zero hanno stimato un tempo di un anno per poter completare il processo di trasferimento di tutti i dipartimenti di medicina trasfusionale del Veneto. Ma il dipartimento di Vicen-

za (Ulss 7 e Ulss 8) sarà il primo ad iniziare.

Saranno previsti sia un portale, da sito Internet per capirci, sia un'applicazione, ai quali il singolo donatore potrà accedere, tramite SPID o carta d'identità elettronica (CIE), per fissare la prenotazione. Inizialmente, il donatore vedrà disponibili i soliti centri trasfusionali del dipartimento di Vicenza. In futuro, come già detto, si avrà la possibilità di prenotare presso qualsiasi centro trasfusionale.

Una volta avviato questo nuovo portale, la solita modalità, a cui eravate abituati, smetterà di funzionare. In pratica, non potrete più prenotare tramite i vecchi dispositivi e dovrete utilizzare obbligatoriamente la nuova modalità.

Sarà possibile compilare il questionario da casa, stamparlo e portarlo con sé il giorno della donazione.

Gli esami delle donazioni fatte saranno disponibili sul Fascicolo Sanitario della Regione Veneto.

Attualmente, non ci è ancora stata comunicata la data precisa di avvio e sono ancora in via di sviluppo tutti i tecnicismi necessari sia alla nostra Segreteria sia ai vostri Presidenti. Ma controllate le e-mail e seguitemi sui social: cercheremo di aggiornarvi sulla situazione non appena avremo ulteriori informazioni.

Sicura della vostra comprensione, vi saluto cordialmente e vi ringrazio per quanto donato durante questo 2023.

La Presidente Erika Astuni

AAA Attrici e attori cercasi, “Effetto Fedez?”

In realtà i contenuti di questo articolo sono due.

Il primo è che la brutta avventura di Fedez, ha dato una grande visibilità al valore del sangue e soprattutto a chi lo dona.

Se vi state chiedendo chi è Fedez (il suo vero nome è Federico Leonardo Lucia) classe 1989, è un rapper e presentatore di



trasmissioni molto seguite, ed è particolarmente apprezzato dagli adolescenti, e questo non fa assolutamente male, e vi spieghiamo il perché.

Recentemente ha avuto problemi di salute, e per nove giorni è stato ricoverato al Fatebenefratelli per delle ulcere che gli hanno causato un'emorragia, ne è seguita poi una seconda operazione, ma poco alla volta è tornato alla normalità.

Durante il suo ultimo intervento, gli sono state somministrate diverse sacche di sangue, che da come ha dichiarato lui, gli hanno letteralmente salvato la vita.

La sua esposizione mediatica ha fatto capire, che il sangue è fondamentale, e per questo lui si sta impegnando in prima persona per essere ambasciatore dei donatori di sangue. Sua moglie stessa, Chiara Ferragni, influencer di fama mondiale con

quasi trenta milioni di follower, si è avvicinata al mondo della donazione, e qualche giorno fa, da aspirante donatrice è diventata una donatrice a tutti gli effetti.

C'è chi ha storto il naso per questi due episodi di sovraesposizione mediatica, condivisibili o meno, il fatto però che ambedue si siano resi protagonisti di questo coinvolgimento dei media, ha creato un seguito mediatico, ed ha fatto scoprire, qualora ve ne fosse bisogno, che il sangue serve, e soprattutto che serve a salvare delle vite.

Cerchiamo di prendere la parte buona del loro gesto, anche perché l'inverno demografico ci creerà qualche bel problema, e quindi ogni forma di promozione alla donazione è sempre ben accetta!

Questo era il primo contenuto, ne segue quindi un secondo! Ed Ecco!

A fronte di questa “buona notizia”, la nostra commissione cultura composta da Erika Astuni, Lamberto Zen, Elisa Tessari, Giulia Stradiotto, Stefano Cerantola e Luca Maria Chenet, dopo aver valutato lo stato dell'arte nella comunicazione, per “attirare” più persone a donare, ha pensato di muoversi in modo innovativo nel coinvolgimento di potenziali nuovi donatori.

I target di età sono stati quindi divisi e per ogni target è stata individuata una modalità diversa.

Quale? Non ve lo anticipiamo, ma a breve lo scoprirete.

Per fare tutto questo abbiamo bisogno però di qualcuno che ci dia una mano, anzi la propria faccia! E vi garantiamo che non stiamo scherzando! Sono infatti allo studio degli spot in varie realtà locali, che vedranno come protagonisti proprio noi donatori con le nostre maglie rosse.

L'obiettivo è di rivolgerci al grande pubblico, utilizzando i nostri profili dei social network in modo dinamico, “lanciando” dei messaggi per far conoscere la nostra associazione. Tutto questo per creare il ricambio fisiologico dei nostri donatori, perché il sangue, o lo doniamo noi, o gli ospedali rischiano di non averne a sufficienza!

Spazio Donna

Un Rifugio di Speranza: Il Centro Antiviolenza Spazio Donna nel nostro territorio

La violenza contro le donne non conosce età, classe sociale, formazione scolastica: è trasversale e soprattutto è un problema ricorrente e sempre attuale che colpisce milioni di donne in tutto il mondo, ma in molti casi rimane nascosto dietro porte chiuse. In risposta a questa grave problematica, nel nostro territorio, c'è un luogo speciale che offre accoglienza, sostegno, protezione e speranza a coloro che hanno subito violenza domestica o di genere: il Centro Antiviolenza Spazio Donna.

Un Porto Sicuro per le Vittime

Il centro antiviolenza Spazio Donna è gestito dall'associazione Questacittà odv; dal 2008 offre sostegno a donne, italiane e straniere, in difficoltà e coinvolte in situazioni di violenza e maltrattamento familiare e non. Tra le sue attività garantisce una risposta concreta alle numerose richieste di aiuto e ogni giorno, le operatrici, le psicologhe, le avvocate, le educatrici e le volontarie, lavorano affinché la violenza contro le donne non continui ad essere un fatto normale.

Insieme al centro antiviolenza Spazio Donna, l'Associazione Questa città odv gestisce 7 sportelli decentrati dislocati nel territorio e la casa rifugio di secondo livello "Casa di Lia", diventando così il punto di riferimento non solo per la città di Bassano del Grappa, ma per tutti i 23 Comuni afferenti il distretto 1 dell'Azienda Ulss 7.

L'associazione è ufficialmente riconosciuta dalla Regione Veneto e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il quale è tra i referenti territoriali del Numero Verde 1522 e collabora in modo attivo con tutte le realtà pubbliche e del privato sociale.

Accoglienza e Supporto

Il primo compito di un centro antiviolenza è offrire un ambiente accogliente e sicuro alle vittime di violenza.

Le donne che arrivano in cerca di aiuto presso Spazio Donna e gli sportelli decentrati vengono accolte da operatrici esperte pronte ad ascoltare e ad offrire loro sostegno psicologico e legale e servizi di accompagnamento e protezione. L'empatia e la discrezione sono fondamentali in questo contesto, poiché le vittime spesso vivono situazioni di estrema fragilità.

Crediamo fermamente che ogni donna abbia la capacità di essere l'artefice del proprio cambiamento relazionale e personale, e il nostro compito principale è di aiutarle a riscoprire la consapevolezza delle proprie potenzialità.

Sensibilizzazione e Prevenzione

Una parte essenziale del lavoro svolto da Spazio Donna consiste nella sensibilizzazione e prevenzione delle disparità e della violenza contro le donne attraverso iniziative rivolte alla comunità, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza su tali questioni. Inoltre, sviluppiamo programmi educativi indirizzati alle scuole,

ai giovani e alla comunità in generale, mirando a promuovere l'uguaglianza tra i bambini e i ragazzi per instillare il rispetto reciproco e la cultura della non violenza fin dalla giovane età.

Organizziamo altresì laboratori creativi per aiutare le donne a sviluppare nuove abilità in un ambiente protetto e, allo stesso tempo, incoraggiamo la costruzione di nuove relazioni.

Come contribuire

Potete sostenere il Centro Antiviolenza Spazio Donna attraverso donazioni, volontariato o semplicemente diffondendo la consapevolezza sull'importanza del nostro lavoro.

La violenza domestica non deve rimanere un segreto nel nostro territorio, e il centro antiviolenza è un faro di speranza per chi cerca aiuto.

Tuttavia, è importante sottolineare che la lotta contro la violenza sulle donne è una responsabilità di tutta la società. Ognuno di noi può contribuire a sensibilizzare, a sostenere le vittime e a promuovere una cultura basata sul rispetto e sull'uguaglianza. I centri antiviolenza svolgono un ruolo cruciale in questo processo, ma la vera trasformazione richiede l'impegno di tutti noi.

Pertanto, vi incoraggiamo a partecipare alle numerose iniziative che si terranno nel territorio, in particolare alla **fiaccolata prevista per venerdì 24 novembre in ogni Comune** locale.

Anche quest'anno, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, gli Assessori alle Pari Opportunità dei 23 Comuni che fanno parte del distretto 1 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana si sono uniti al Centro Antiviolenza Spazio Donna per promuovere iniziative nell'ambito di una programmazione congiunta.

Per ulteriori informazioni sull'orario e i dettagli della fiaccolata, consultate i canali ufficiali di ciascun Comune.

Per informazioni:

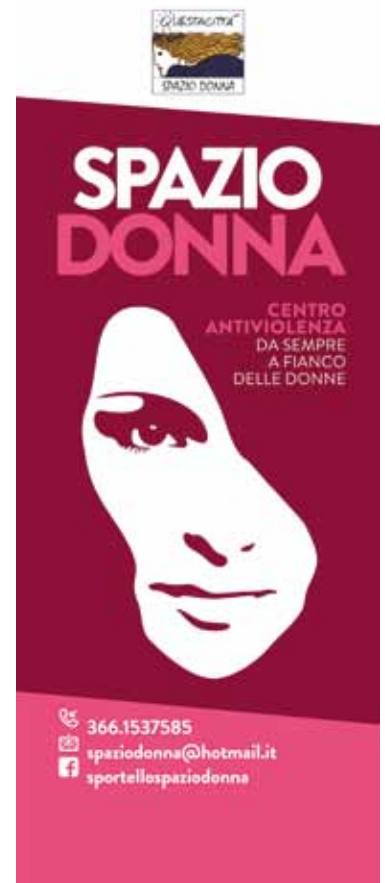
tel: 366/1537585

email: spaziodonna@hotmail.it

www.spaziodonna.org

Facebook: [sportellospaziodonna](https://www.facebook.com/sportellospaziodonna)

Instagramm: [spaziodonnaquestacitta](https://www.instagram.com/spaziodonnaquestacitta)



Una targa per “Bassano Città del Dono”



Una targa voluta dal coordinamento del progetto “Bassano Città del Dono”, del quale, oltre al nostro RDS Monte Grappa, fanno parte le associazioni ADMO, AIDO, AVIS, FIDAS e Croce

Rossa Italiana.

Sulla tabella, le semplici parole: “Bassano del Grappa Città del Dono”, con lo stemma della Città e il simbolo del progetto, assieme ai loghi dell’Ulss 7 Pedemontana e delle associazioni del coordinamento.

La targa è stata significativamente collocata all’ingresso dell’Ufficio Anagrafe di via Verci. Un modo per ricordare a tutti i cittadini l’importanza della donazione e in particolare della possibilità di donare gli organi, rispondendo convintamente

con un “Sì” alla domanda sul consenso che viene posta all’Anagrafe in occasione del rilascio di documenti.

Mercoledì 18 ottobre si è svolta la cerimonia di scoprimento della targa, con l’intervento del sindaco Elena Pavan e degli assessori comunali Mariano Scotton e Giovannella Cabion. “Questo è un momento carico di significati - ha dichiarato il sindaco Pavan -. Serve a riconoscere ufficialmente l’importanza del dono e lancia un messaggio che sarà diffuso anche nelle scuole e negli ambienti sportivi.”

“Donare significa essere responsabili nei confronti della comunità, delle persone - ha sottolineato la coordinatrice del progetto Carla Daldin -. Il territorio dimostra di esserlo, grazie anche alle molteplici iniziative di sensibilizzazione che vengono organizzate.”

Allo scoprimento della targa erano presenti per l’RDS Monte Grappa la presidente Erika Astuni, il vicepresidente Robert Guidolin e i soci Claudio Bertoncello e Giuseppe “Pippo” Fraccaro.

Los Massadores in concerto per Bassano Città del Dono

Questa volta è stata donata tanta allegria.

Venerdì 20 ottobre, alla CMP Arena di Bassano del Grappa, su iniziativa delle associazioni del coordinamento “Bassano del Grappa Città del Dono”, col RDS Monte Grappa come capofila, si è tenuto l’attesissimo concerto dei Los Massadores in occasione della Giornata Nazionale del Dono.

Una grande festa per tutti, presentata da Barbara Todesco e preceduta dagli interventi delle autorità: il sindaco di Bassano del Grappa Elena Pavan, affiancata dal sindaco di Mussolente, altra “Città del Dono” del nostro territorio, Cristiano Montagner, l’assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin, il direttore sanitario dell’Ulss 7 Pedemontana Antonio Di Caprio. Spalti gremiti e volontari dell’RDS Monte Grappa inconfondibili con le loro magliette rosse. I grandi protagonisti dell’evento sono stati ovviamente loro: i Los Massadores, sempre molto coloriti nel “look” e musicalmente molto in forma, che si sono scatenati sul palco, coinvolgendo il pubblico con le loro divertenti canzoni e con le loro esilaranti battute al volo.

È stata una serata di grande successo: per gli artisti che si sono esibiti e per le associazioni del coordinamento “Bassano del

Grappa Città del Dono” che ancora una volta hanno dimostrato di saper fare squadra nei momenti che contano.

“Il nostro ringraziamento speciale - scrive un post sulla pagina Facebook del nostro Reparto - a tutto il pubblico presente, alle associazioni del dono, alle autorità, ai volontari e a tutti gli sponsor che hanno reso la serata unica!”.

Un ringraziamento che estendiamo anche sulle pagine della nostra rivista.

Che dire, in conclusione? Massa...bravi. Tutti quanti.



27° Incontro Regionale Donatori di Sangue a Cima Grappa - Domenica 2 Luglio 2023

Anche quest'anno il Sacrario di Cima Grappa, la prima domenica di luglio, si è adornato con i colori delle divise e i simboli delle Associazioni di Volontariato Sangue del Veneto e oltre; si è vista la partecipazione di una folta schiera di donatori di sangue e rappresentanti associativi.

Anche la Sezione Alpini Monte Grappa, di Bassano, ha partecipato alla manifestazione: con il proprio Vessillo, i rappresentanti dei Gruppi con i gagliardetti; a rappresentare la Sezione Alpini il Vice Presidente Vicario, Baggio Mario, che ha portato i saluti della Sezione a tutti i convenuti.

Hanno, inoltre, partecipato alla manifestazione, con i propri Labari o Vessilli, anche le Associazioni provinciali e comunali dell'ADMO e dell'AIDO.

Da ricordare il motto del R.D.S. "Monte Grappa": Ieri alla Patria oggi all'Umanità.

A presenziare alla cerimonia di Commemorazione dei Caduti delle guerre, anche:

- l'Assessore della Regione Veneto, alla Sanità e al sociale Manuela Lanzarin;
- il Direttore Sanitario dell'ULSS 7 Pedemontana, dott. Carlo Bramezza;
- i rappresentanti delle Amministrazioni comunali, in cui hanno la sede i Gruppi dei Donatori di Sangue del R.D.S. Monte Grappa.

Dopo la sfilata, con la partecipazione della Fanfara di Campo-longo, la commemorazione dei Caduti con la deposizione della corona di alloro e i discorsi di rito, è stata celebrata la Santa Messa, animata dal coro parrocchiale di Rubbio e presieduta dal parroco di Conco, don Giampietro Ravagnolo.

Il Presidente del Reparto, Erika Astuni, nel suo intervento ha espresso quanto segue:

- I donatori di sangue si incontrano ogni anno qui, sul nostro Monte Grappa, per rendere omaggio alle migliaia di persone e di soldati, che si sono spesi per la nostra libertà e per il bene del nostro paese, e per testimoniare che, con le donazioni, c'è un simbolico legame tra coloro che un tempo donarono il loro sangue per la Patria e quanti oggi lo donano con generosità e altruismo per chi soffre.

Qui oggi però non ci sono solo i donatori di sangue.

A questo incontro hanno sempre partecipato anche AIDO e ADMO e, come avete visto, oggi è presente anche lo striscione di "Bassano città del dono" portato da tutti i rappresentanti delle associazioni del dono che compongono questo importantissimo progetto volto a sensibilizzare la donazione e con questo gesto si è voluto dimostrare lo scopo comune che ci lega perché è molto importante parlare di dono in senso ampio.

Ogni giorno molte persone hanno bisogno di sangue... sono le trasfusioni di sangue ed emoderivati che salvano, ogni anno,

migliaia di vite e che contribuiscono a garantire una qualità di vita migliore.

In questa giornata si vuole ringraziare proprio tutte le perso-



ne che donano il sangue regolarmente e che contribuiscono a rendere dignitosa la vita di malati cronici o addirittura a salvarne una in pericolo.

Cogliamo anche l'occasione per incoraggiare i giovani ad iniziare a donare il proprio sangue e a non dimenticare che, durante il periodo estivo, i malati non vanno in vacanza.

La donazione del sangue, intesa come azione volontaria, è simbolo dei valori umani fondamentali di altruismo, rispetto e attenzione verso chi soffre.

Si dona sangue per la salute degli altri ma i benefici valgono anche per quella propria. Infatti, donare il sangue è una scelta che contribuisce a migliorare la salute anche di chi compie questo nobile gesto, in quanto si ha una maggiore attenzione alla prevenzione, all'adozione di stili di vita più sani. Recarsi con regolarità in un Centro Trasfusionale, aiuta a salvare le vite degli altri e a prendersi un po' più cura della propria.

Il nostro impegno di donatori, generoso, umile e silenzioso, rappresenta il nostro essere concreti ed efficaci verso chi è in difficoltà. Nonostante le problematiche del Centro Trasfusionale di Bassano voi donatori non avete perso la vostra missione ed avete garantito il fabbisogno di sangue richiesto e

per questo esprimo il mio più sentito ringraziamento. Dobbiamo continuare a credere in ciò che facciamo. Testimoniare con il dono del sangue, di midollo osseo e la scelta di donare gli organi aiuterà a dare senso alla nostra vita per essere utile agli altri. Vorrei lasciarvi, come ricordo di questo incontro, una breve frase di Albert Einstein che cita: "Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere."

Ecco, io credo che voi donatori abbiate un valore enorme visto che date molto e non prendete nulla. Concludendo: - Ringrazio per la partecipazione i donatori e i responsabili delle Associazioni e auguro a tutti Voi e alle Vostre famiglie una buona salute e buone vacanze. Evviva i Donatori!!!

Battocchio Alberto



"Il caso"

I "fatti di Caivano" e altri purtroppo simili, ci hanno sconcertato proprio per la brutale ferocia che è stata perpetrata a danno di bambine, dove il branco si è accanito su di loro incuranti del dolore che le vittime dovranno portare per tutta la vita.

Oltre a chi ha usato violenza, diventano colpevoli anche coloro che fanno "girare" le immagini e video nel web o le cercano, per godere della violenza! Tuttavia, nell'elenco "degli imputati" metterei anche chi ha incolpato le vittime dello stupro, additandole per il modo di vestire e con la solita frase "se la sono cercata". Aggiungiamo anche quelli che minacciano le vittime che sporgono denuncia e le cosiddette "famiglie perbene" e facoltose che puntano il dito verso le vittime e non verso i loro figli colpevoli di un reato così grave.

Le famiglie e gli adulti di riferimento dei ragazzi, non li hanno saputi educare al rispetto dell'altro, chiunque esso sia in qualunque condizione.

Questi ragazzi si sono trasformati in esseri senza pietà, senza sentimenti e senza comprensione del dolore di un altro essere umano; sono un esempio estremo di quello che possono diventare i nostri giovani quando vengono cresciuti con la pretesa del "tutto dovuto e immediato" sia economicamente che moralmente. Se queste modalità di relazioni cominciano ad essere contagiose,

dobbiamo seriamente preoccuparci nel vivere in una società che fa paura, che mette veramente i brividi per ciò che ha costruito e distrutto con le proprie mani.

Rispetto a queste vicende vorrei riflettere su come educiamo i nostri figli, su come trasmettiamo loro i veri valori educativi. Dobbiamo ricordarci che sono proprio i nostri gesti, le nostre parole e i nostri comportamenti quotidiani a formare i nostri adulti di domani.

Quante volte succede, ad esempio nelle scuole, che un insegnante venga svilto agli occhi dell'alunno dagli stessi genitori senza il rispetto per l'autorevolezza e per il ruolo educativo che il docente e la scuola rivestono, solo ed esclusivamente per mettere al primo posto gli interessi e i meriti dell'alunno?

Se penso ai tempi della mia giovinezza, quando l'insegnante era una figura autorevole e rispettabile, e qualora questo ci puniva evitavamo di dirlo ai nostri genitori, altrimenti venivamo puniti doppiamente!

Ora noi adulti diventeremo colpevoli anche dei gesti delle future generazioni se non saremo in grado con la nostra vita e le nostre azioni di trasmettere i veri valori morali che ci sono stati tramandati e che dobbiamo rendere concreti con il nostro stile di vita.



Mario Sonda

L'unzione degli infermi:

l'attenzione al malato, non solo alla fine della vita

Nella malattia, più o meno grave, l'uomo fa l'esperienza della propria impotenza e della propria solitudine. Ed ha un bisogno immenso di conforto.

La sofferenza può condurci all'angoscia, al ripiegamento su di sé, talvolta alla disperazione e alla ribellione contro Dio. Ma essa può anche rendere la persona più consapevole, aiutarla a discernere nella propria vita ciò che non è essenziale per volgersi verso ciò che lo è. La percezione della precarietà esistenziale genera talora la ricerca di Dio, un ritorno a Lui, una serena fiducia nella sua paterna bontà. A questo mira fondamentalmente uno dei sette sacramenti. Il sacramento destinato in modo speciale a confortare coloro che sono provati dalla malattia: l'Unzione degli infermi. Non è il sacramento soltanto di coloro che sono in fin di vita ma lo può ricevere anche il fedele, che si avverte in pericolo. E non una, ma anche altre volte, se si verifica un aggravarsi della malattia.

Esso conferisce una grazia particolare, che unisce più intimamente il malato alla Passione di Cristo. Gli fa sentire che non è solo, ma che tutta la Chiesa gli è vicina, donandogli conforto, pace, coraggio, e anche il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto confessarsi.

Gesù si è sempre preso cura con compassione di ogni persona sofferente nel corpo e nello spirito (malati, lebbrosi, storpi, peccatori e peccatrici, ecc.). Nell'episodio della risurrezione di Lazzaro, compie addirittura il miracolo di donare la Vita all'amico. La Chiesa primitiva si è fin da subito preoccupata anche dei malati, come ci ricorda l'esempio degli Atti degli Apostoli: "portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché quando Pietropassava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro" (Atti uno con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà



e se ha commesso peccati gli saranno perdonati". Dunque, al prassi di ungere i malati con l'olio e di pregare per loro è un compito antico nella Chiesa, poi testimoniato nel corso dei secoli dai Concili fino al Vaticano I e a Papa Francesco che dice: "Questa vocazione materna della Chiesa verso le persone bisognose e i malati si è concretizzata, nella sua storia bimillennaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati. La Chiesa ovunque cerca di curare, anche quando non è in grado di guarire. L'immagine della Chiesa come "ospedale da campo", accogliente per tutti quanti sono feriti dalla vita, è una realtà molto concreta, perché in alcune parti del mondo sono solo gli ospedali dei missionari e delle diocesi a fornire le cure necessarie alla popolazione".

Soltanto i sacerdoti (presbiteri e Vescovi) possono amministrare il sacramento dell'Unzione degli infermi; per conferirlo usano olio benedetto dal Vescovo o, all'occorrenza, dallo stesso presbitero celebrante. L'essenziale della celebrazione di questo sacramento consiste nell'unzione con olio benedetto sulla fronte e sulle mani del malato (nel rito romano) o su altre parti del corpo (in Oriente), unzione

accompagnata dalla preghiera liturgica del sacerdote celebrante che implora la grazia speciale di questo sacramento. Nella guarigione degli infermi, sia Cristo che gli Apostoli pregavano e imponevano le mani. Quando, dopo le litanie di supplica, il sacerdote impone le mani sul capo dell'infermo, in realtà prolunga e rende visibile la forza salvifica di Cristo per un cristiano che in quei momenti ha particolarmente bisogno di conforto fraterno e di grazia divina. Per questa santa Unzione e la piissima

misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo. Amen. E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi. Amen.

*Don Serafino
Vescan Iulian*



Angarano

Sagra SS. Trinità

Il gruppo Donatori di Angarano, in attesa di trovare finalmente la nuova sede dopo più di quattro anni di "tira e molla", si sta adoperando per reclutare nuove leve, attività che del resto riguarda tutti i gruppi. Anche per questo motivo, la tradizionale festa della Santissima Trinità, dopo le ferie estive, si è rivelata un'ottima occasione di pubblicità e pubbliche relazioni che ha visto presenti molti volontari donatori del gruppo di Angarano (Maura, Giorgio, Claudio e Roberto per fare qualche nome). Donatori impegnati in prima fila per presentare le attività del gruppo e sensibilizzare al dono soprattutto i più giovani e le famiglie, ovviamente in un clima di festa tra stand e giochi gonfiabili. Le statistiche dei nuovi donatori hanno bisogno di una nuova linfa e di nuove generazioni pronte a dare il loro contributo. Nonostante gli sforzi di tutti i gruppi non è comunque agevole trovare nuovi donatori, in primo luogo anche per la grande selezione che viene fatta ad opera del Centro trasfusionale. Ma le iniziative del Gruppo di Angarano sono tante e daranno come sempre i loro frutti.

Luigi Marcadella



Belvedere

Carissimi donatori e donatrici di Belvedere, leggerete questo mio articolo quando il Consiglio direttivo del nostro gruppo sarà già stato rinnovato con le elezioni svoltesi il 29 Ottobre.

Come Presidente sono stati 3 anni difficili a causa del Covid che ci ha costretto a sospendere molte delle solite iniziative.

Ringrazio, comunque, tutte le persone che nonostante le restrizioni hanno continuato a donare regolarmente il prezioso sangue.

Non nascondo le difficoltà che abbiamo avuto nella gestione delle prenotazioni di questi ultimi 2 anni.

Purtroppo, la mancanza di medici e personale ospedaliero hanno messo a dura prova la vostra pazienza.

La speranza è che con l'ampliamento già programmato del Centro Trasfusionale possa esserci un numero



maggiore di posti a disposizione in modo da liberare le agende e rendere più semplici le prenotazioni.

Continuerò la collaborazione con il nuovo Direttivo facendone parte anche se con un ruolo minore, perchè sono convinto che la donazione del sangue vada costantemente promossa ed i donatori vadano seguiti durante il loro percorso. Ringrazio il mio Consiglio Direttivo per l'appoggio incondizionato e costante e per la disponibilità nella partecipazione alle varie iniziative locali e del Reparto R.D.S.

Infine, colgo l'occasione per augurare a tutti voi un Felice Natale ed un Prospero Nuovo Anno.

Antonio Ambrosi

Bessica

Festa annuale domenica 01 ottobre 2023

Anche quest'anno si è svolta la festa dei nostri gruppi Donatori di Sangue e Alpini. Dopo la S. Messa, davanti al monumento dei caduti è stata deposta una corona d'alloro per ricordare il loro sacrificio, ma soprattutto per non dimenticare.

Erano presenti alla cerimonia il sindaco Simone Baggio, il vice Alberto Battistella, il consigliere Giuliano Barichello, il nostro capo mandamento Franco Fabris e tutti gli alferi dei paesi limitrofi con i loro gagliardetti. Al nostro Don Paolo, con le sue belle parole spese in favore dei nostri gruppi, e a tutti i presenti va il nostro ringraziamento.

Durante il pranzo con la gradita presenza delle autorità, abbiamo effettuato le premiazioni ai donatori benemeriti.

31° donazioni : M. d'oro - Bordignon Daniele

15° donazione: M. d'argento - Favaro Luca, Pegoraro Sandro, Pegoraro Christian, Sbrissa Damiano.

A dicembre, con la festa di ringraziamento, verrà premiato con 71 donazioni Sbrissa Gineto. A loro un grande grazie.

Un particolare ringraziamento ai componenti dimissionari, Gazzola Mauro, Campagnolo Daniele e Visentin Denis.

Un ringraziamento a tutti gli sponsor, e le persone che lavorano per la nostra sede per renderla bella e accogliente, al mio direttivo, e quello degli Alpini, che ho l'onore di farne parte.

Il Presidente Zonta Giovanni



Cartigliano

Doppio appuntamento Domenica 3 settembre, sotto il controllo vigile della nostra Villa abbiamo fatto rivivere uno dei nostri appuntamenti storici, nata tanti anni fa come "Giornata del Cuore" è ormai diventata, a pieno titolo, "Giornata della Salute". Conferme e nuove prevenzioni rendono importante l'evento.

Gli "Amici del Cuore", con la grande esperienza del Dott A. Celotto, sono riusciti a proporre gli E.C.G. (elettrocardiogrammi) con risposta immediata a ben 37 persone.

Gli amici dell' A. G. D., con circa 100 controlli della glicemia, confermano che la presenza dei piccoli è ben gradita e dimostrano l'importanza di prevenire oggi per non trovarsi sorprese un domani.

Gli amici dell' "A.L.I.R.", con la presenza del Dott. Valeriano Squasi e della dottoressa Fratanonio Giovanna e grazie alla

loro grande esperienza di associazione, sono riusciti a soddisfare, sottoponendole alla spirometria, ben 45 persone.

Doverosa menzione anche ai nuovi arrivati della Biomedica, i quali ci hanno messo a disposizione il giovane audiometrista Emanuele Forzan che, dimostratosi ben preparato, è riuscito ad eseguire 25 controlli dell'udito non limitandosi alla semplice visita ma dando consigli e proponendo nuove terapie.

Un mix di controlli, tutti gratuiti, che hanno visto un'affluenza molto al di sopra delle nostre aspettative e che ci rende orgoglioso del risultato.

Di tutt'altra natura l'appuntamento pomeridiano che ci vede protagonisti da 29 anni al parchetto del quartiere Vegre: in collaborazione con il comitato di quartiere e aiutati da molti volontari, il nostro gruppo, da sempre, tenta di donare un po' di svago a chi ha bisogno di staccare dalla quotidianità segnata, molto spesso, dalla sofferenza. Per questo, dal '93, proponiamo la "Giornata dell'Anziano e dell'Ammalato". Alla Santa Messa nel retro della chiesetta dedicata alla Madonna di Lourdes, officiata da Don Sante e, quest'anno, animata dal maestro Mauro Alberti al flauto traverso e dalla maestra Barbara Zaltron al violino, è seguito un momento conviviale in allegria tra chi offre il pane, chi i dolci fatti in casa, chi il formaggio, chi un bicchiere di vino e chi, con semplicità, un po' del proprio tempo.

Il "Gruppo Donatori di Sangue" c'è e si vede.

Per ultimo ma non perché meno importante "grazie ai donatori" per tutto questo.

Mazzocchin Francesco



Mussolente

60° anniversario gruppo di Mussolente

Anniversario importante a Mussolente! Quest'anno infatti si è festeggiato il 60esimo anno di attività, la dimostrazione che questo gruppo è ben unito e consolidato. Dopo le celebrazioni di rito il Presidente ha inaugurato "la goccia", un simbolo situato in piazza a Mussolente vicino il monumento "alla pace e alla concordia" per rappresentare i donatori e il motto che li contraddistingue "donarlo non costa nulla ma per chi lo riceve ha un grande valore".

Questa è stata un'occasione per consegnare a tutti i Presidenti, che nel corso di questi 60 anni si sono susseguiti, una targa commemorativa.

Fortunatamente ognuno di loro l'ha ritirata personalmente e li

ricordo anche qui: Trivellin Mario, Basso Paolo, Busatto Cesare, Trivellin Diego, Bonaldi Matteo e l'attuale in carica Mocellin Cesare.

Oltre a loro, sono stati premiati anche i donatori più meritevoli, che hanno raggiunto le 15, 31 e 51 donazioni, complimenti!

La prossima primavera ci sarà il rinnovo del Direttivo, invitiamo chi fosse interessato a fare parte del team di candidarsi, siete tutti ben accetti!

Nel frattempo parteciperemo come consuetudine alla camminata tra castagni e olivi, al pranzo delle tradizioni e non mancheremo di certo alla camminata alpina a novembre! Buona donazione!

Valentina Moretto



Cassola

I primi 60 anni del gruppo RDS di Cassola

Domenica 10 Settembre i Donatori di Sangue di Cassola hanno festeggiato i 60 anni di fondazione del gruppo, il più longevo dell'associazione. Una mattinata di festeggiamenti, coadiuvati dal gruppo Aido e dal gruppo Alpini di Cassola.

La mattinata è iniziata partendo dalla Baita Verde degli Alpini in Via Don Zennari sfilando accompagnati dal Gruppo Bandistico San Marco, verso il municipio dove è stata depositata una corona commemorativa.

La sfilata è proseguita per le vie del paese fino a Piazza San Marco dove, alla presenza del parroco, Don Galdino Canova, è stato benedetto e inaugurato un bel manufatto a ringraziamento del gesto solidale che le donatrici e i donatori di Cassola compiono con grande spirito di solidarietà dal 1963.

Siamo poi proseguiti verso la Chiesa San Marco Evangelista dove è stata celebrata la Santa Messa

accompagnata dalla Corale San Marco, alla fine della quale sono stati premiati i donatori e le donatrici meritevoli.

A tutti i presenti è stato offerto un ricco e gustoso buffet presso l'adiacente Baita Verde degli Alpini.

Tutto il direttivo del gruppo Donatori di Cassola ringrazia l'amministrazione comunale, i partecipanti, dalle autorità civili e militari, ai gruppi del territorio che hanno voluto onorarci della loro presenza.

Si ringraziano inoltre le ditte che hanno aiutato a rendere indimenticabile questa giornata:

Brotto Egidio - Impresa Edile E.U Veneta - Stanga srl - Stefano Vettorazzo - Antonella Zonta - Bar Al Centro - Malga Gasparini - Centro Verde Fioreria - Giovanni Bragagnolo - Michele Moro

*Il presidente
Fabio Migliorini e
tutto il Direttivo*



Conco

Donatori a cima Grappa

Il 2 luglio 2023 si è tenuto il ventisettesimo incontro regionale dei Donatori di Sangue presso Cima Grappa. È stata una cerimonia emozionante dove ciò che univa tutti i partecipanti è il saper donare.

La giornata è iniziata con la commovente sfilata verso il Sacrario dei gagliardetti e degli striscioni dei gruppi donatori, Aido e ADMO delle varie sezioni. Giunti al Sacrario, l'assessore regionale Manuela Lanzarin ha dato il benvenuto ringraziando tutti i partecipanti ed associazioni presenti.

Il vice presidente vicario Ana Montegrappa Mario Baggio e la presidente del gruppo RDS Erika Astuni ci hanno fatto riflettere su quanto sia importante perseverare nella nostra missione



di donatori. Nonostante la recente pandemia abbia indebolito lo spirito di unione e reso tutto più complicato, non dobbiamo mollare la presa, dobbiamo spronare i più giovani e ricordarci che Donare (in ogni sua forma) non è un obbligo, è un atto di pura gratuità, che non pretende nulla in cambio. L'umiltà è alla base di ogni grandezza.

Il luogo sacro in cui viene celebrata questa giornata, ci porta a ricordare, come ha sottolineato la nostra Presidente, tutti quei soldati che hanno donato il proprio sangue sacrificando la propria vita per la Patria; noi possiamo e dobbiamo, in nome di quelle morti, continuare a donare sangue, midollo, organi, tessuti e tempo per salvare vite.

La Santa Messa celebrata da Don Giampietro Ravagnolo e accompagnata dal Coro Parrocchiale di Rubbio e dalla Banda di Campolongo sul Brenta, ha suggellato queste promesse.

Abbiamo poi trascorso un sereno momento di convivialità presso la Trattoria "Al Lepre".

Dopo questa giornata ci portiamo a casa una maglia rossa da lavare: è una maglia che tutti indossavamo che rappresenta tutto il potere di una goccia di sangue (e non solo): il potere di salvare una vita in casi di emergenza, il potere di dare conforto e speranza a chi soffre.

"Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere" (Albert Einstein)

Il consiglio direttivo

Cusinati

Festa annuale Donatori Cusinati

Sabato 6 Maggio si è svolta a Cusinati la consueta festa annuale del Donatore di Sangue.

La serata è iniziata con la messa presso la chiesa di San Pietro di Rosà per tutti i donatori vivi e defunti.

È poi proseguita con la cena presso il salone del Centro Parrocchiale di Cusinati.

Durante la serata si sono svolte le premiazioni ai donatori benemeriti: 15 donazioni: Battocchio Rigon Piera; Bugeac Costica.

31 donazioni: Dalla Rosa Renata; Giusti Flaviano; Zanetti Stefano. 51 donazioni: Bordignon Luigino; Zanetti Matteo.

È stata poi presentata la relazione annuale delle attività svolte e la relazione economica sul bilancio del gruppo. La serata si è poi conclusa con una ricca lotteria.

Un ringraziamento a tutto il Direttivo e a tutti coloro che hanno collaborato per organizzare al meglio questo momento di ritrovo e condivisione che è mancato in questi ultimi anni.

Ci trovate in sede ogni giovedì sera dalle 21:00 alle 22:00 a vostra disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento.

Il Presidente Domenico Bordignon e il Direttivo



Enego

Una Giornata di Festa

Sabato 2 settembre, dopo alcuni anni che per un motivo o l'altro non veniva fatta, finalmente il gruppo si è ritrovato per una giornata di festa estiva. In una meravigliosa giornata di sole, in località Frizzon, ci siamo ritrovati a mangiare in compagnia, raggiunti da alcuni amici del gruppo di Romano con i quali abbiamo da molti anni un gemellaggio. Abbiamo poi avuto il piacere di ricevere la visita del nostro nuovo giovanissimo sindaco Marco Frison e del nostro parroco Don Federico, i quali hanno entrambi espresso parole di elogio e di ringraziamento verso il lavoro del nostro gruppo. Non è stata solo una giornata di festa, ma anche un momento di confronto. Abbiamo dato il benvenuto

ai giovani che da quest'anno si sono uniti a noi e che ci auguriamo siano un gancio di traino per tanti altri. Abbiamo fiducia che per il nostro, che è nato come piccolissimo gruppo, questo sia un periodo di crescita importante e i numeri per quest'anno ci stanno dando ragione. Sono in aumento i donatori e la media delle donazioni. Come capogruppo non posso che esserne fiero e li ringrazio uno a uno. Credo che siamo riusciti a creare un gruppo armonico, collaborativo, ma soprattutto, mi sento di dire, nel quale ci sentiamo tutti amici. Grazie di cuore a tutti e continuiamo così...

Il Capogruppo Sabrina Galvan.



Tezze sul Brenta

Una ventata di aria fresca

A Febbraio di quest'anno c'è stato il rinnovo del direttivo del nostro gruppo.

Dopo gli anni di covid che hanno messo a dura prova l'affiatamento del gruppo, si è ripartiti con un nuovo capogruppo, Elia Borso, e con una nuova avventura per Stefano Cerantola che da capogruppo è diventato mandamentale.

Dopo questi primi 8 mesi possiamo dire che il bilancio non è niente male: le donazioni sono di più rispetto allo stesso mese dello scorso anno e negli ultimi due mesi, con attività di sensibilizzazione in paese, abbiamo raggiunto una quindicina di aspiranti donatori. In particolare, abbiamo partecipato alla Sagra di

Tezze e alla manifestazione Artez, nel Parco dell'amicizia, in cui ci siamo fatti conoscere proponendo dei gustosi cicchetti.

L'8 Ottobre, invece, saremo impegnati in uno degli stand della bicicletata "Pedalando per le terre del Brenta", sempre all'opera per diffondere gli ideali del dono.

Quali sono gli ingredienti che hanno portato a questo risultato? Sicuramente l'entrata di nuovi ragazzi che hanno portato energie fresche e positive.

Poi le parole del neocapogruppo, durante la prima riunione, che hanno sottolineato quanto sia fondamentale essere affiatati: "Qual è la cosa più importante di un gruppo? Essere un gruppo.

Quando si è un gruppo, si creano legami e amicizie e tutto diventa più facile!"

E infine l'approccio di andare in cerca di nuovi donatori e non quello di aspettare che siano loro a venire da noi.

Giulia Bizzotto



Rossano

Never give up!



Cari lettori e care lettrici, in questi ultimi mesi il nostro gruppo è stato impegnato in varie manifestazioni.

Il 2 giugno eravamo in Villa Caffo in occasione dell'annuale Festa della Repubblica organizzata dalla Pro Loco del nostro paese. Durante la giornata ci siamo messi a disposizione per informazioni e prenotazioni promuovendo la donazione di sangue.

La prima domenica di luglio abbiamo partecipato all'annuale ritrovo a Cima Grappa dei donatori di sangue. A seguire ci siamo poi fermati per un momento conviviale presso Malga Vittoria. Sempre nello stesso mese alcuni componenti del direttivo hanno partecipato al pranzo di raccolta fondi Pro Città Della Speranza presso il Caseificio Castellan.

Nel mese di agosto, per non farci mancare nulla, abbiamo rinnovato il nostro ufficio preso la Sede Alpini: la collaborazione di tutti è stata fondamentale!

Nel mese di settembre invece, siamo tornati ad organizzare l'annuale cena del donatore. La festa è stata preceduta dalla santa messa presso il Duomo di Rossano Veneto. Alla cena, organizzata presso la tensostruttura adiacente la sede alpini, erano presenti circa 250 persone tra donatori e familiari. Insieme alle autorità presenti abbiamo premiato i donatori Benemeriti, Eminentissimi ed Eccelsi: complimenti ad ognuno di loro per questo traguardo raggiunto, speriamo

possiate continuare a donare ancora a lungo per il vostro bene e per la salute di chi riceve il vostro dono.

Approfitto di questo spazio per ricordare che la prima domenica di dicembre, per la prima volta nella storia del nostro gruppo, a Rossano terremo la Festa del Ringraziamento. La giornata è dedicata al ricordo e al ringraziamento dell'anno passato, nonché chiusura delle attività dei gruppi e del reparto. In questa occasione saranno presenti tutti i 54 gruppi del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa (programma nell'ultima pagina). Siamo orgogliosi di ospitare questa giornata e saremmo ancora più felici di vedere i nostri donatori in sfilata con noi. Vorremmo dimostrare quanto Rossano sia partecipe e fiera di far parte del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa.

Un grazie di questa opportunità va alla ex Presidente Chiara Gazzola assieme al suo direttivo per la fiducia riposta, e all'attuale presidente Erika Astuni insieme al suo consiglio direttivo per la collaborazione e la disponibilità che ci state dando. Vi Aspettiamo dunque domenica 3 dicembre a Rossano Veneto!

Donatori Benemeriti: Trentin Paolo, Zonta Matteo, Berton Cristina, Frattin Matteo, Tosin Giovanni, Scremin Stefano,

Ceschi Manuel, Scapin Laura, Lando Nicoletta, Moro Francesco, Maggiotto Anna, Santi Alessia, Olivi Alessandro, Polo Matteo, Pavan Sandro, Bresolin Nicola e Baggio Piergiorgio.

Donatori Eccelsi: Marin Fabiano, Salin Fabio, Trentin Paolo Andrea, Martinello Paolo, Porcellato Lucio e Menegotto Martino.

Donatori Eminentissimi: Marcon Giorgio, Rebellato Alessandro, Brotto Roberto, Zilio Carla Aleberta e Trentin Riccardo. W i donatori di sangue



Luca Trento

San Zeno

Nei matrimoni le chiamano Nozze d'oro, chissà se conta anche per l'anniversario di costituzione di un gruppo. Parliamo di San Zeno che dal 1973 opera nel paese, portando i valori del dono tra gli abitanti del paese. L'occasione è stata celebrata nel migliore dei modi. È un uggioso sabato pomeriggio, il 20 maggio, tutto è stato programmato e pronto da tempo, la sfilata, le autorità, la messa e la cena. Il meteo ci lascia qualche momento di clemenza e la cerimonia si svolge nel migliore dei modi.

Il ritrovo è ovvio, al parco del donatore, per poi sfilare, con striscioni e gagliardetti, nelle vie del nostro paese accompagnati dalle note della banda San Marco di Cassola.

Il nutrito gruppo rende onore ed omaggio al monumento ai caduti, nella piazza del paese, e le autorità presenti prendono parola ricordando i valori del gruppo, della gratuità del dono, della solidarietà, della fratellanza. Temi rafforzati nella successiva Santa Messa tenutasi nella chiesa arcipretale di San Zeno.

Nella chiesa si respira ancor più l'importanza dell'evento, molte maglie rosse assiepano i banchi, vicino ai parrocchiani ed attornati dal gonfalone comunale, dai labari sezionali e dai gagliardetti dei gruppi Donatori e di Alpini.

Conclude la parte ufficiale della cerimonia la consegna dei premi a Donatori meritevoli e ai precedenti Capogruppo, con la grande commozione per chi è "andato avanti" e ci sta seguendo e supportando da "un'altra parte".

Un semplice ricordo è stato donato ai gruppi che hanno

partecipato alla ricorrenza. Una lanterna bianca, con una candela rossa, a rappresentare un simbolo di luce e speranza oggi e negli anni avvenire. Al tutto si è unita la festa della cena, tenutasi nella tendostruttura parrocchiale, con grande clima di gioia e amicizia. Un grazie doveroso va speso a chi anche al di fuori del gruppo ha collaborato e reso possibile la realizzazione di questo anniversario.

Auguriamo al nostro gruppo di raggiungere con altrettanta gioia i prossimi anniversari.



Salcedo

Quest'anno a Salcedo si è svolta l'Adunata Sezionale Montegrappa in concomitanza con il centenario del Gruppo Alpini alla quale, con orgoglio, abbiamo partecipato anche noi. Sono stati 3 giorni di celebrazioni che hanno visto la collaborazione per la riuscita della festa di tutte le Associazioni del nostro paese.

L'anno è continuato con l'appuntamento fisso della prima domenica di Luglio a Cima Grappa, giornata sempre piena di emozioni, ritrovo e punto fermo per noi di Salcedo che ci ha visto protagonisti assieme a tutto il nostro mandamento per l'organizzazione della cerimonia.

Il direttivo continua il percorso iniziato con grande entusiasmo e pieni di nuove iniziative, incoraggiando nuovi neodonatori e aiutando gli associati a fare le prenotazioni.

L'ultimo appuntamento dell'anno sarà il nostro tradizionale pranzo con la consegna la premiazione dei nostri donatori.

Vogliamo subito rivolgere il nostro più sentito ringraziamento a tutti i nostri donatori di Salcedo perché con la loro costanza e generosità hanno offerto, come sempre il loro prezioso aiuto, spesso rinunciando alla loro attività quotidiana e ai loro impegni personali, per permettere ad un ammalato di guardare con fiducia al futuro.

Allora è doveroso dire loro GRAZIE... GRAZIE per il loro senso di solidarietà umana, GRAZIE per il loro altruismo, GRAZIE per il loro desiderio di essere sempre utili a qualcuno.

Ricordiamo che Salcedo un paesino (così ci piace definirlo) di soltanto 1000 anime ha nel suo attivo il 10% della popolazione come donatore di Sangue.

Un grazie particolare a coloro che hanno raggiunto la massima età per la Donazione, o che per motivi di salute non possono più farlo. Un grazie a tutti, per quello che, cari Donatori, continuate a fare.

Il Direttivo



ATTIVITÀ CONVENZIONATE



- TREVISAN AUTOSERVICE -



VITA DEI GRUPPI

Sant'Eusebio

Ricordare e ringraziare tutti i donatori di Sangue, è stato questo l'obiettivo della festa del 50^a anno della fondazione del gruppo Sant' Eusebio

Metti una torta a forma di cuore e inviti speciali! Riunioni, discorsi, bandiere per la strada, musica, preghiere, ringraziamenti! Personalità del bassanese e preparativi originali hanno arricchito la domenica del 25 giugno scorso con una festa in chiesa e nel parco della parrocchia di San Eusebio. Con tanta semplicità e dignità il direttivo del



gruppo ha voluto celebrare il 50° anniversario della fondazione dei donatori di sangue di San Eusebio. Cinque mesi di preparazione e un risultato gratificante, con delle aspettative davvero inattese per la partecipazione. A dirigere questo evento, è stata la volontà del direttivo del gruppo che ha aperto l'evento a tutti i donatori e abitanti di San Eusebio con inviti personali, inviti mail e inviti sui canali social. Dieci "ragazzi" affiancati dal presidente Mirco Tessari si sono messi in azione affinché l'evento fosse straordinario e meritevole di essere celebrato. Ognuno ha dato il meglio perché ci hanno sempre creduto e continuano a crederci. Sono Chiara, Giacomo, Guglielmo, Luigi, Maria Luisa, Mirco, Paolo F. e Paolo S., Ruggero e Stefano, ognuno di loro ha avuto un ruolo specifico. Tutto è stato preparato nel dettaglio, dai discorsi commemorativi ai ricordi speciali per i donatori più anziani. Dalla cura del dettaglio in chiesa con segnalibri a goccia fino all'ottimo buffet dolce e salato. Una bontà per tutti i donatori e tutte le persone presenti per ringraziarle del loro sostegno. Alle autorità Erika Astuni presidente RDS, l'assessore al sociale Mavi Zanata e ai rappresentanti di altri gruppi,

come segno di generosità e del dono, sono stati offerti dei prodotti del territorio, un gesto di riconoscimento per la partecipazione. Il tutto documentato con foto e ricordi che potranno essere condivisi con la comunità anche per sensibilizzare e promuovere ancora una volta l'importanza del donare il proprio sangue.

Tanti i discorsi di ringraziamento, che hanno espresso la gratitudine a tutti i donatori ed ex donatori presenti. Un ricordo a chi ha dato e ora non c'è più. Celebrare e ricordare che dare il sangue ha contribuito e fatto la differenza nella vita delle persone che hanno beneficiato delle loro donazioni: A, B, AB, O, Positivo e Negativo = dare e ricevere!

L'evento si è concluso con una visita nell'abitazione della madrina del gruppo, la Sign.ra G.G. diciamo il donatore più "grande" che non ha potuto raggiungerci alla festa. È stato l'ultimo abbraccio della mattinata terminato alle ore 14, dopo molti sorrisi, strette di mano e abbracci. Ancora Auguri per il cinquantenario!

Maria Luisa Parolin

San Giacomo

In occasione della festa patronale del nostro paese, il gruppo di San Giacomo è stato presente in alcune serate con gazebo e materiale informativo per promuovere la donazione e far conoscere la nostra associazione. Con il direttivo abbiamo raccolto alcune adesioni e distribuito volantini constatando l'importanza dell'essere presenti per rispondere anche solo ad alcune domande che ci venivano poste da persone che eviden-

temente non ci conoscono ancora.

Come per gli anni scorsi, in collaborazione con gli Alpini, abbiamo preparato e offerto un piatto tipico, le tripe. Colgo l'occasione per ringraziare il mio direttivo, gli alpini, il comitato festeggianti e la parrocchia di San Giacomo, per averci ospitati, dandoci appuntamento all'anno prossimo.



Dissegna G.Franco

San Zenone

Care Donatrici e Cari Donatori, nella ripresa di tutte le nostre attività, vi evidenziamo le iniziative più significative che il Consiglio.

Direttivo ha portato avanti finora:

- Sabato 20 maggio in collaborazione con la Scuola Media, abbiamo concorso al Premio Marisa Nardini Viscidi nel quale sono stati premiati 3 dei nostri allievi;
- Mercoledì 31 maggio in collaborazione con AIDO e ADMO, abbiamo organizzato una serata informativa sul tema della donazione, serata interessante che si è svolta al Centro Polivalente; La Roggia con medico e referenti e al termine alcune toccanti testimonianze;
- Venerdì 02 giugno come di consueto con l'Amministrazione Comunale abbiamo partecipato alla consegna della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni del paese sensibilizzandoli sul valore del dono;
- Domenica 04 giugno abbiamo sfilato con lo striscione del Reparto Donatori Montegrappa alla sezione alpini ANA Monte Grappa a Salcedo (VI);
- Domenica 25 giugno abbiamo organizzato la gita annuale a Soprabolzano e Trenino del Renon con una buona riuscita;
- Domenica 02 luglio abbiamo preso parte al tradizionale incontro regionale dei Donatori di sangue in Cima Grappa, al termine della cerimonia come da tradizione abbiamo preparato un pranzo conviviale con i partecipanti al monumento del Partigiano.
- Sabato 09 settembre si è svolta la

nostra tradizionale cena sociale durante la quale abbiamo premiato i nostri donatori con 15 - 31 - 51 donazioni.

I premiati sono: • 15 donazioni: Andreatta Agostino, Artuso Mattia, Bastasin Cristina, Filippin Daniele, Fogal Tiburzio, Marin Manuel, Munarolo Alberto, Tedesco Orlando e Zonta Marco • 31 donazioni: Andreatta Alessandro e Tedesco Massimo • 51 donazioni: Gazzola Fiorenzo.

Con gratitudine e ammirazione abbiamo poi consegnato una targhetta al nostro speciale donatore Venco Giampaolo per il raggiungimento di n. 175 donazioni (tra sangue intero e plasma) che lo rendono il donatore con il numero maggiore di donazioni di tutto il Reparto Donatori Montegrappa.

Ricordate che "finché esiste un donatore esiste anche un'opportunità di vivere"

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Pellizzari Francesco



Semonzo del Grappa

I nostri eventi



Il 2023 ci ha visto impegnati in molte tra attività e manifestazioni. Per prima il lunedì di Pasquetta, abbiamo collaborato con il gruppo Alpini di Semonzo nel tradizionale "Gustagiù", una camminata enogastronomica tra le vie del paese. Il 2 Giugno, in occasione della Festa della Repubblica, l'Amministrazione Comunale ha organizzato la

consegna della Costituzione ai neo diciottenni con la partecipazione delle varie associazioni del paese comprese RDS e AVIS per sensibilizzare i giovani al dono del sangue. Il 2 luglio si è tenuta la nostra annuale festa del Donatore di Sangue dove sono stati premiati i donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 15, 31 e 50 donazioni.

Domenica 6 agosto abbiamo partecipato alla Festa dei Donatori a Cima Grappa. Ci siamo poi ritrovati in una casa privata per condividere il pranzo sociale il quale ha visto un nutrito numero di partecipanti. In questa occasione il gruppo "Quei dea ghenga" ha

preparato una formidabile porchetta. È stata una bella giornata in compagnia di adulti e bambini all'insegna del divertimento. In occasione della sagra paesana il 10 settembre abbiamo organizzato la 2ª edizione di "Sport e giochi in sagra", con divertenti giochi per bambini e tornei di pallavolo under 14 e under 18. Nonostante la giornata molto calda e afosa abbiamo avuto un discreto numero di partecipanti.

Domenica 8 ottobre il nostro gruppo festeggerà i 60 anni della sua fondazione. Ci stiamo preparando per far sì che tutto vada per il meglio.

Un sentito ringraziamento va a tutti Voi donatori ribadendo quanto importante e prezioso sia il Dono che fate!

Per il Direttivo
Terry Parolin



San Marco

Il bello dell'incontrarsi per promuovere il dono



La vita di un gruppo è spesso scandita da una infinita serie di appuntamenti.

Spesso le persone sono le stesse, ma il rivederci in molte occasioni è un po' come il rinsaldare un legame costituito dal colore rosso, da uno sguardo, spesso suggellato da una stretta di mano.

Il "Gruppo San Marco" del Reparto Donatori di Sangue nel corso del 2023 ha avuto una grande fortuna, quella di sensibilizzare prima e convincere poi, molti ad iscriver-

si al nostro gruppo.

È stato fatto un grande lavoro di semina, e come dicono i contadini, quando si semina bene il raccolto è abbondante, in pratica quello che hanno fatto alcune splendide persone che compongono il gruppo.

Io come coordinatrice, ho dato le indicazioni e lo stimolo per curare al meglio il "reclutamento" di nuovi donatori, attraverso la partecipazione di molte iniziative in cui abbiamo svolto un ruolo attivo.

Fra queste non possiamo non ricordare la partecipazione alla Festa del gruppo di "Quartiere 25 Aprile" presso il palasport del Quartiere San Marco, anche con una S. Messa celebrata da Don Stefano Mazzola.

L'organizzazione, curata da Lara Bosa (Presidente del Consiglio di Quartiere 25 Aprile), da Ornella e Paolo dal Ben, è stata l'occasione per incontrare "fuori porta" anche il Gruppo Alpini di San Marco, capitanati dal suo capogruppo Moretto Bernardo detto Mirko e la Signora Sindaco Elena Pavan.

La partecipazione della vita del quartiere in cui operiamo, ci ha permesso anche di promuovere e sensibilizzare anche i lavoratori

della ditta Baxi Spa, in collaborazione con la dirigenza stessa dell'azienda, abbiamo distribuito informazioni ma soprattutto dei volantini per spiegare il nobile gesto del dono.

Molti si sono avvicinati ed hanno ascoltato che cosa significa donare, al termine dei colloqui molti si sono resi disponibili per avvicinarsi come aspiranti donatori, con l'obiettivo di diventare dei donatori.

La promozione del concetto del dono, l'abbiamo fatta anche in centro storico a Bassano del Grappa, in occasione dei mercoledì estivi animati dei "Bassano sotto le stelle", in collaborazione con il coordinamento del Reparto Donatori "Monte Grappa" ed assieme ad altri gruppi cittadini abbiamo "raccontato" che cosa significa donare.

Il mandamento della Confcommercio di Bassano del Grappa, ci ha ospitati in Via Jacopo da Ponte, il flusso di visitatori è stato notevole e per 2 serate abbiamo avvicinato e soprattutto incuriosito molte persone.

Sono state raccolte molte domande per la iscrizione come donatori di sangue, le richieste sono in fase di vaglio per programmare le visite per la prima donazione.

Mentre vi sto per scrivere questo pezzo dopo le visite di routine sono diventati donatori Antonio Giovannini, Luca Perin, Islami Bekim, Clirim Nishori, Salvatore Curiale, Maria Gherge, Marcello Sergi, Lorenzo Luna, Chemello Gina, Matvei Alexei, Serghi Victor, Stirbu Ion ed il nostro nuovo alfiere Biser Apostolov.

La nostra sede in via Favero 33 in Quartiere San Marco, ogni domenica mattina è aperta anche solo per scambiare due parole con il Gruppo Alpini, cogliamo l'occasione per ricordarvi di controllare la vostra casella di posta elettronica, perché le novità del reparto non mancano mai!

Prima delle feste Natalizie ci farebbe piacere incontrarvi per scambiarcvi gli auguri di Buon Natale e fare un brindisi per uno splendido 2024!

Vi auguro tante belle cose!

Tina (Dolova Zlatina)



Casoni

60 anni del gruppo di Casoni

Il gruppo di Casoni quest'anno ha spento le candeline dei 60 anni e per questo traguardo abbiamo organizzato sabato 29 e domenica 30 aprile una grande festa per tutti.

Sabato 29 ci siamo ritrovati presso la sede degli alpini e donatori e, accompagnati dalle note suonate dalla Banda Musicale Misquilese diretta dal maestro Luigi Lollato, siamo partiti per una sfilata lungo le vie del paese fino alla piazza di Casoni addobbata per l'occasione con bandierine tricolori. Dopo il saluto alla bandiera e il doveroso onore ai caduti delle guerre con un omaggio floreale siamo proseguiti per la Santa Messa celebrata dal nostro parroco don Alessandro.

Alla fine della celebrazione religiosa siamo usciti e ci siamo raccolti per lo scoprimento e l'inaugurazione della Goccia del Donatore, un bellissimo monumento in marmo rosso su base di marmo bianco realizzata dall'artista Ruben Zardo. Sulla goccia sono stati incisi il logo del Reparto e la scritta "Gruppo di Casoni Dal 1963 al servizio dell'Umanità" che riprende non a caso il motto stesso del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa "ieri alla patria oggi all'umanità".

60 anni di storia, 60 anni di donazioni, 60 anni in cui si sono succeduti diversi capogruppo e diversi direttivi alla guida dei donatori di Casoni, a partire da coloro che il gruppo l'hanno creato ricordo i padri fondatori: Baruffa Angelo, Busnardo Bortolo, Busnardo Vigilio, Parolin Vittorio e don Gabriele Cortese. Il gruppo da qui inizia la sua storia sotto la prima guida di Disegna Pietro e a seguire Bosa Lino, Berantelli Lorenzo, Sonda Mario, Bordignon Giancarlo e Sonda Mirco. A loro tutta la mia gratitudine per aver guidato con forza d'animo e gratuità i donatori di sangue di Casoni.

Sono intervenuti con discorsi e saluti il Sindaco Cristiano Montagner, il Vice Presidente del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa Robert Guidolin, in rappresentanza dell'Ana Monte Grappa il consigliere Tito Tassarolo.

Abbiamo proseguito la serata all'oratorio con un momento conviviale aperto a tutti gli invitati e a tutta la comunità presente. Domenica 30 ci siamo ritrovati solo il gruppo di Casoni per un pranzo sociale al ristorante Volpare a Mussolente per concludere insieme i festeggiamenti.

Durante il pranzo due sono stati i momenti più emozionanti. Il

primo è stato lo scambio di doni con il gruppo A.F.D.S. di Cervignano del Friuli: loro ci hanno omaggiato con un bellissimo gagliardetto con ricamati i rispettivi loghi associativi e la frase "Celebrazione 60° di fondazione R.D.S. Gruppo di Casoni, con amicizia A.F.D.S. Cervignano" mentre noi gli abbiamo consegnato una riproduzione in miniatura della goccia del donatore sempre in marmo con aggiunta una targhetta con la scritta "Agli amici di Cervignano, uniti nel dono del sangue".

Il secondo momento invece è stata la consegna a sorpresa a Mario Sonda, nostro storico capogruppo, di una targa in riconoscimento per i suoi quasi 40 anni di servizio ininterrotto spesi al servizio del gruppo dei donatori di sangue di Casoni.

La targa riporta la scritta "All'amico Mario Sonda. Generosità, Altruismo e Gratuità sono i valori fondamentali della donazione di sangue nei quali hai creduto e ci hai trasmesso in questi anni con il tuo costante impegno e la tua guida. Grazie. I Donatori di Sangue di Casoni."

La storia del nostro gruppo continua a scriversi giorno dopo giorno con l'arrivo di nuovi donatori e nuove donatrici. Il sangue non si fabbrica, si può solo donare. Donare una parte di noi stessi è un gesto semplice fatto con sentimento di carità,

amore e fraternità verso i più deboli e gli ammalati. Grazie a tutti i donatori di Casoni per il loro continuo e silenzioso gesto di amore. Gratuitamente doniamo, senza nulla pretendere.

Martina Bertollo
Presidente Gruppo di Casoni



Nove

Opere in ceramica

Da tempo, noi del Gruppo di Nove, avevamo il desiderio di realizzare un'opera che rappresentasse l'importanza della donazione di sangue da esporre in modo permanente nel nostro paese.

Ci è sembrato subito opportuno fosse realizzato in ceramica e maiolica, materie che ben rappresentano Nove e le sue tradizioni.

Abbiamo così esposto il nostro desiderio alla Sindaca Campagnolo d.ssa Raffaella che lo ha accolto con la massima disponibilità. Si è così coinvolto l'Istituto d'Arte per la realizzazione di disegni, con tema la donazione di sangue, ad opera dei ragazzi del quinto anno.

Dei 40 lavori realizzati, un comitato formato dai docenti e la sindaca stessa, ne sono stati scelti 2.

Per dare risalto alle opere si è deciso di installarle il display luminoso che si trova a lato di piazza De Fabris.

Per la loro realizzazione sono stati contattati due tra i più abili modellatori di Nove: Bepi Destro e Mario Pegoraro. Ruggero Carlesso invece si è occupato della pittura e della cottura.

Le notevoli dimensioni dei 2 pannelli (un metro per ottanta) ne hanno reso molto difficoltosa la realizzazione, ma grazie alla maestria dei nostri artisti siamo riusciti il 29 giugno ad inaugurare le loro opere alla presenza del nuovo sindaco Luca Rebellato.

Il 29 giugno è stato teatro di

un'altra nostra importante iniziativa: la premiazione dei vincitori del "Concorso d'arte Beppe Stocchero" giunto alla v edizione. L'iniziativa è dedicata ai ragazzi di terza media di Nove che hanno realizzato diverse opere artistiche con tema la donazione del sangue. Abbiamo allestito una mostra sotto la vela in piazza De Fabris con i disegni, poesie e oggetti in ceramica. Molte sono state le persone che hanno visitato l'esposizione dando la propria valutazione che ha determinato la classifica delle opere dei ragazzi.

Riproporremmo ancora "La discesa della Befana dal campanile" il 5 gennaio 2024 che concluderà le manifestazioni natalizie di Nove.

Siamo consapevoli delle difficoltà legate alla modalità della prenotazione presso il nostro centro trasfusionale: un problema che si protrae da tanto troppo tempo e che ci viene esposto quotidianamente dai donatori stessi. Vi invitiamo a non scoraggiarvi e a continuare a donare perché le persone che ne hanno bisogno sono molte e la loro vita dipende dalla vostra generosità!

Ricordiamo infine, che scaricando sul vostro telefono l' App. "Donatori Vicenza" avrete la possibilità di prenotare più facilmente la vostra donazione e di occupare velocemente i posti che dovessero liberarsi

*Per il direttivo
Giovanni Pasquini*



Sant'Eulalia

"La felicità è donare qualcosa di se stessi"

Un po' di tempo fa mi è capitato in mano un libro, mi ha attirato molto il titolo, un po' curioso:

"La felicità sul comodino", parla dei tanti modi di definire la felicità.

Lo scrittore la definisce in questo modo: la nostra mente è come una scimmia che salta continuamente da un ramo (il passato) ad un altro (il futuro) senza mai fermarsi nel presente. Quando

riusciamo a fermarla, è lì la Felicità, adesso in questo momento, ma poi legare la felicità al dono è una cosa indissolubile e cita ancora: "Ciò che dai è tuo per sempre, ciò che tieni è perduto per sempre". Secondo me, la felicità è molto spesso nelle piccole cose, come anche donare il nostro sangue per gli altri...

Titolo: "Un po' di cronaca dal gruppo"

Oltre al solito pranzo di inizio anno con il rinnovo del Direttivo

che ha visto il 2° mandato da:

Presidente Bruna Bizzotto, Vicepresidente Stefania Fabbian
Alfiere Bruno Biasion e Pierangelo Dalla Zanna.
Segretario Cristiano Milani e Consiglieri Giorgio Ziliotto e
Giuseppe Bergamin.

Il periodo estivo è stato ricco di appuntamenti anche per me
che sono diventato Alfiere del Reparto. Le donazioni di sangue
del nostro gruppo sono circa allo stesso livello dell'anno scorso.



Un triste fatto ci ho scosso il 20 Settem-
bre, la scomparsa di un nostro Donatore
e membro del Direttivo: Giorgio Ziliotto,
persona affidabile e generosa nel prestarsi
anche in altre associazioni di cui faceva
parte...

"Signore non ti chiediamo perché ce lo
hai tolto, ma ti ringraziamo per il tempo
che lo abbiamo avuto con noi..."

Domenica 22 Ottobre è stato celebrato il
90° dell' Inaugurazione del trasporto del
masso nella piazza di Sant' Eulalia (dove
è stato posto come monumento dei Ca-
duti) a cura del gruppo Alpini, del gruppo
Donatori di Sangue e dell'amministrazione
Comunale.

Il direttivo augura Buone Feste a
tutti i Donatore e alle loro famiglie

Pierangelo Dalla Zanna



Liedolo

I giovani sono il nostro futuro

Cari donatori, care donatrici, come di consueto ci ritroviamo
per fare il punto della situazione di un anno, molto impegnativo
e proficuo, per il nostro gruppo.

Siamo stati impegnati con la festa per i diciottenni perfetta-
mente riuscita, grazie alla collaborazione di tutto il gruppo,
nuove leve e veterani, sotto l'occhio vigile
del nostro vicepresidente Mario Ceccato che con la sua espe-
rienza e il suo consiglio, ha contribuito al buon esito dell'evento.
Grazie anche al gruppo Alpini che quest'anno ha introdotto la
sfilata e l'omaggio ai caduti sensibilizzando i giovani al bisogno
di pace, fratellanza e rispetto verso gli altri al fine che le guerre
non si ripetano più. Un doveroso ringraziamento va alla sig.ra
Mariarosa per lo splendido e molto buono, dolce tricolore
donato ai ragazzi. Brava Mariarosa sempre presente per aiutare
e tenere vive le tradizioni.

A fine pranzo, qualche giovane, ha manifestato un sincero in-
teresse per la donazione, speriamo e ci auguriamo,
che più di uno vogliano impe-
gnarsi nell'aiuto al prossimo. Anche quest'anno abbiamo
collaborato attivamente con i gruppi presenti nel territo-
rio, invitandoli ad unirsi alla
grande famiglia dei donatori
di sangue perché chi dona
non aiuta solamente ma
condivide una parte di sé per
il bene degli altri.



A tal proposito, abbiamo partecipato, assieme al gruppo di San
Zenone e Ca' Rainati, alla serata informativa dell'AIDO per coin-
volgere i giovani e non solo, alle donazioni qualsiasi esse siano.
Chi si prodiga per il prossimo, riceve più di quanto da.
Per attirare nuovi donatori e per consolidare il rapporto con chi
da anni si spende per chi ha bisogno, anche quest'anno, organiz-
zeremo la nostra gita. Come tradizione, sarà un misto tra cultura
e divertimento. Andremo a visitare il Vittoriale degli italiani
eretto nel 1921 da Gabriele d'Annunzio a memoria del poeta
e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale.
Proseguiamo poi per Sirmione dove saremo liberi di visitare la
cittadina. Ringraziamo quanti si adoperano perché le nostre
piccole realtà possano crescere e portare frutti e soprattutto
voi donatori e donatrici.

Donatori Liedolo



Pove

Ci siamo da cinquant'anni

Abbiamo raggiunto le "nozze d'oro". Spotalizio tra i donatori che si sono susseguiti negli anni e quella cultura del dono gratuito e generoso insita in tutti coloro che donano all'insegna del volontariato. Cinquant'anni, cinque Presidenti, tante sacche di sangue a formare la nostra storia.

Nelle giornate del 23 e 24 Settembre il nostro Gruppo ha voluto condividere con tutti i povei la consapevolezza del cammino percorso. Le celebrazioni sono iniziate il sabato sera con un concerto in Chiesa con brani musicali eseguiti dal gruppo corale e strumentale NOTE IN BLU e dal corpo bandistico "TEOFILO FOLENGO" di Campese, intercalati da stralci di elaborati prodotti da ragazzi di terza media nel corso degli anni in occasione della annuale borsa di studio organizzata dal nostro gruppo. La presentazione dell'Assessore alle associazioni cultura Fiorella Zonta sempre professionale ed entusiasta e le letture animate dalla nostra Madrina Federica Lolato hanno suscitato nel pubblico profonda emozione rendendo la serata un vero evento diretto al cuore.

Domenica la sfilata nelle vie imbandierate è stata aperta dalla gioia e dal colore rosso delle casacche dei bambini della scuola primaria di Pove accompagnati dai loro genitori. Fin dai primi giorni di scuola gli alunni hanno lavorato con i loro insegnanti sull'importanza del DONO come stile di vita. Accompagnati dalle note della Banda di Campolongo a dare il passo hanno sfilato le Autorità civili, i gagliardetti dei Gruppi che compongono il Reparto Donatori Sangue "Monte Grappa", i rappresentanti delle Associazioni consorelle AIDO ed ADMO, la rappresentanza della sezione ANA Monte Grappa ed i donatori che con le loro magliette rosse hanno saputo sottolineare il calore di questa azione verso gli altri. Momenti toccanti l'alzabandiera



fatto da un donatore "anziano" del gruppo seguito dalla deposizione della corona al monumento dei Caduti per mano di due neo donatori come simbolo del legame indissolubile tra le generazioni.

Importanti le parole dell'Assessore regionale Elena Donazzan che ha parlato di radici e di esempio, del Sindaco Francesco Dalmonte che ha sottolineato quanto siano importanti le scelte e gli insegnamenti, parole di orgoglio quelle del vicepresidente Ana Monte Grappa Mario Baggio che ha ribadito il legame storico tra le nostre due associazioni.

Il capogruppo Guidolin Robert ha voluto ringraziare quanti si sono prodigati per la buona riuscita del nostro 50° ed in particolare tutti i volontari, le ditte AGB, TORMEC, Cassa Rurale Valsugana e Tesino e l'indispensabile sostegno dell'Amministrazione Comunale, a concludere gli interventi la nostra presidente Erika Astuni che ha ringraziato il gruppo

di Pove per quanto fatto in questi anni e lo ha premiato con la tradizionale targa ricordo del 50° di fondazione.

La sfilata è poi proseguita verso la Chiesa di San Vigilio per la Santa Messa celebrata dal nostro parroco Don Flaviano Giupponi ed animata dal coro parrocchiale.

Al termine della mattinata, baciata dal sole, il gruppo di Pove con l'aiuto della Proloco e degli "Amici del Cornon" ha organizzato un momento conviviale in Piazza degli Scarpellini.

Due giorni all'insegna del DONO gratuito, dell'accoglienza di chi ci è vicino e ha bisogno di noi e dell'importanza dell'essere o del diventare DONATORE DI SANGUE.

Il Direttivo Gruppo Donatori Sangue di Pove del Grappa

P.S. Ringraziamo per la gradita partecipazione il dott. Andrea BOGONI e la sua squadra di soccorritori della ditta Nokimed

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



NICOPNEUS

nico
abbigliamento calzature

PARISE GOMME

BestDrive


OTTICA MONTEGRAPPA

 **macelleria FONTANA**

Pove

Incontro con i ragazzi del 2005.

2005-2023: diciotto anni, meta ambita e tanto attesa, un traguardo agguantato, ma soprattutto una nuova partenza verso il loro futuro. I ragazzi che abbiamo incontrato venerdì 8 Settembre sono tutto questo... e molto di più!

Come ogni preziosa tradizione, anche quest'anno il C.D. del Gruppo Donatori Sangue di Pove del Grappa (in collaborazione con il gruppo AIDO) ha offerto una cena ai giovani che nel corso di quest'anno sono diventati o diventeranno maggiorenni.

La serata ci ha permesso di vivere un momento conviviale simpatico e piacevole, un incontro con persone che si stanno affacciando alla vita ed a cui abbiamo ricordato quanto sia importante avere dei progetti, delle speranze e di quanto siano fondamentali le amicizie vere.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale che ha sottolineato l'evento con la sentita partecipazione del signor Sindaco e di vari



Assessori.

Non è mancata l'occasione, da parte del nostro capo-Gruppo: Robert Guidolin, di sensibilizzare i ragazzi su quanto sia importante e doveroso il sapersi prendere nuove responsabilità ed impegni trovandosi sulla soglia di entrata nell'età adulta. Certo si è parlato di DONO di sangue, ma soprattutto di sensibilità ed attenzioni verso gli altri, di condivisione, di legami personale,

dell'importanza dei rapporti da preservare coltivando quei valori umani capaci di rendere ognuno di noi persona speciale ed insostituibile. Starà a loro coltivare la consapevolezza di quanto sia preziosa ed importante ogni goccia di vita. Noi del Direttivo RDS li ringraziamo per averci offerto il piacere della loro compagnia. Speriamo che tra loro fiorisca la sensibilità alla DONAZIONE.

***Il Direttivo Gruppo
Donatori Sangue
di Pove del Grappa***

Ramon di Loria

Cari donatori e donatrici, questi ultimi anni, nel nostro gruppo, c'è stato un calo sia nel numero di donazioni che nel numero dei donatori effettivi, probabilmente le agende sempre piene e le difficoltà nel prenotare hanno rallentato i donatori a compiere un gesto altruistico come quello del dono.

Con la possibilità di poter donare a Castelfranco, contiamo nel 2024 di poter trovare nuovi donatori soprattutto tra i ventenni, che invieremo ogni anno a trovarci una serata insieme per spiegare loro l'importanza nel compiere un gesto grande solidarietà come donare il sangue dedicando poco tempo.

L'anno 2023 è stato l'anno in cui siamo tornanti alle nostre attività di gruppo.

Il 18 Giugno siamo tornati a fare la bicicletтата del donatore. La manifestazione è stata un'occasione per stare insieme pedalando per le vie di Ramon e per il Direttivo e i collaboratori è stata una grande soddisfazione vedere la partecipazione di tante famiglie.

La prima domenica di Luglio abbiamo partecipato all'annuale raduno a Cima Grappa dei donatori, che porta con sé sempre grandi emozioni; vedere Cima Grappa piena di donatori di tutti i gruppi è sempre bello.

Il 2023 è stato anche un anno che ha lasciato un'enorme dolore per un nostro donatore che è andato avanti: Romano Giacometti. Per tanti anni è stato un membro attivo del Direttivo donatori, dove si è sempre distinto per la sua grande generosità nel mettersi a disposizione in ogni iniziativa del gruppo.

Un forte abbraccio alla famiglia.

Il Direttivo



Fonte

"Non so per chi, ma so perché"

E forse quest'anno la nostra festa rimarrà ancora più impressa nei nostri cuori per la semplicità e per i piccoli gesti che l'hanno caratterizzata. Noi del Direttivo abbiamo deciso di dedicare un momento di ricordo per gli ex Donatori, recandoci al nostro monumento all'interno del percorso Don Erasmo a Cielo Aperto presso il CFP di Fonte Alto. In quelle panchine che costeggiano il percorso, ritroviamo il senso del fermarsi a riflettere sulla vita e su quanto sia importante il dono di noi stessi agli altri. Ci ha accompagnato Don Paolo Magoga, che con un breve pensiero ci ha ricordato quanto fosse importante quel

"PERCHÉ", la giusta motivazione che cresce nella nostra vita. E quella frase, tanto a noi cara, abbiamo voluto portarla fisicamente durante la messa, con lo striscione che ci accompagna e ci identifica, durante l'offertorio, come se volessimo dedicarla a Dio, che ha fatto della sua vita un dono per noi.

Abbiamo continuato la nostra festa con la cena, per condividere questa gioia con quanti, come noi, credono che un piccolo gesto, possa donare tanta felicità.

Laura Marini



Pozzoleone

Donatori sangue e Aido in campeggio parrocchiale

Lo scorso 29 luglio i consiglieri del gruppo RDS di Pozzoleone si sono recati presso il campeggio parrocchiale con alcuni volontari del gruppo AIDO, allo scopo di passare una giornata con i ragazzi presenti per educarli e sensibilizzarli sull'importanza di donare.

La giornata ha visto i giovani partecipanti coinvolti sia in prima persona, in attività di gruppo, sia in momenti di ascolto e di condivisione delle testimonianze dei nostri volontari.

In questa giornata ricca di emozioni, ci ha colpito l'entusiasmo con il quale i ragazzi hanno partecipato alle varie iniziative proposte, una delle quali vedeva la parola donare posta al centro di un grande foglio bianco sul quale tutti i presenti avrebbero dovuto scrivere un sinonimo che racchiudesse per loro il significato della

parola stessa.

A colpire è stata e la semplicità e la concretezza di alcune parole scritte dai più giovani.

Ad alcuni abbiamo chiesto il motivo per il quale avessero scritto determinate parole, e le risposte dateci ci hanno sorpreso ancor più delle parole stesse.

La giornata è poi proseguita con gli interventi dei vari volontari,

i quali ci hanno raccontato le loro storie che hanno smosso emozioni contrastanti tra i vari partecipanti, come la gioia di salvare una vita e la tristezza di perderne un'altra.

La giornata, infine, si è conclusa con i ringraziamenti alle associazioni presenti, speranzosi di vedere presto questi ragazzi diventare membri integranti della nostra grande comunità.

Zecchin Mirko



Romano d'Ezzelino

Un impegno continuo

Domenica 26 marzo si è tenuto il consueto pranzo dei donatori organizzato dal gruppo di Romano d'Ezzelino presso il ristorante "Mardignon". Ai presenti il capogruppo Renato Galvan ha illustrato le attività svolte nel 2022 dal suo gruppo e sono poi intervenuti il sindaco Simone Bontorin e la Presidente del reparto Chiara Gazzola. Sono stati premiati poi i seguenti donatori per le donazioni fatte entro il 2022:

con 15 donazioni Visentin Gregorio, Alegre Laura Patricia e Parolin Giulia. Con 31 donazioni Finco Devis. Con 51 donazioni Gnesotto Deborah.

Si è conclusa la giornata con una ricca sottoscrizione a premi.

Domenica 2 luglio invece si è svolto l'annuale incontro regionale a Cima Grappa dove il nostro gruppo ha organizzato come ogni anno un ricco rinfresco per tutti i partecipanti alla

manifestazione.

Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti del direttivo e simpatizzanti che con impegno costante sono sempre pronti a darsi da fare nelle varie attività del gruppo.

Il consiglio direttivo



Rosà

Sensibilizziamo i giovani

Cari donatori, siamo quasi al termine di questo 2023, anno ricco di attività svolte a pieno ritmo. Malgrado l'impegno in termini di tempo ed energie, veniamo sempre ripagati da grandi soddisfazioni. Un anno che ci ha permesso di raccogliere buoni frutti sia sul fronte neodonatori che su quello delle donazioni effettuate. Il coinvolgimento dei ragazzi con la borsa di studio, svoltasi lo scorso 27 maggio con i ragazzi di seconda media e la partecipazione dei ragazzi di Irigem al premio Marisa Nardini Viscidi, ci permette di dire e certificare che tali attività servono per sensibilizzare e portare al dono del sangue molti ragazzi.

Tanti neodiciottenni o poco più, che non hanno esitato far parte del nostro gruppo. Un 2023 che sotto questo profilo è andato veramente bene, ricco di emozioni e orgoglio, perché, seminare, ci permette di raccogliere ottimi frutti.

Ricordiamo i donatori benemeriti che sono stati premiati alla

nostra cena dello scorso 2 settembre:

15 Donazioni Baggio Tatiana - Bizzotto Damiano - Ferraro Sebastiano Giorgio - Marchetti Cristina - Parolin Alessandra - Parolin Adriano - Vignotto Martina - Centofante Marco - Gasparotto Fabio- La Manna Giancarlo - Costa Michele - Orsato Federico • 31 Donazioni Lorenzato Mariano - Peruzzo Alberto - Peruzzo Gabriele • Bizzotto Tiberio - Pisano Antonello - Lessio Alessandro Antonio

• 51 Donazioni Enrico Peruzzo - Valentino Guidolin.

L'appello che rivolgiamo ai nostri donatori è di continuare ad essere solidali e di non mollare mai. Siamo orgogliosi di quello che fate con il vostro/nostro gesto d'amore verso chi necessita di un po' del nostro sangue.

Un caloroso saluto a tutti. W i donatori di sangue

Il Presidente Paolo Lorenzon e il direttivo RDS Rosà



Quartiere XXV Aprile

Finalmente festa!



50 anni di storia, 50 anni di volontariato, 50 anni di donazioni.

Domenica 30 aprile 2023, una data che rimarrà scolpita nella memoria del nostro gruppo. Siamo riusciti, infatti, a festeggiare il raggiungimento del glorioso e ambito traguardo del cinquantesimo anno di fondazione, dopo 2 anni di rinvii causa pandemia.

Nonostante alcuni dubbi sulla reale data di fondazione, per il reparto risulta

essere il 1975, come riportato negli archivi, mentre nella realtà è stato fondato nel 1971, per merito del compianto Ennio Sabbadin, come testimoniato dalle prime schede di prenotazione, che conserviamo con orgoglio in ufficio e dalle memorie e ricordi commossi di chi ci ha preceduto. Così senza volerlo abbiamo fatto una via di mezzo e accontentato tutti.

Dopo mesi di preparazione, con ritrovi settimanali dei membri del direttivo, divisione dei ruoli e tanta (troppa) burocrazia da superare, con richieste di permessi ai vari enti, materiale da approvvigionare e personale da reclutare, siamo riusciti tra mille peripezie, a organizzare una bella festa, condita da entusiasmo, allegria e anche commozione.

Siamo riusciti ad andare oltre il mancato utilizzo della chiesa della Santissima Trinità, causa matrimonio, sostituendola con l'adiacente palestra, abbiamo accettato il cambio di parroco, causa impegni di colui che doveva celebrare, abbiamo ricevuto parecchi "no", prima di poter trovare un coro che allietasse i canti della messa, abbiamo dato fondo alle nostre amicizie e ai nostri legami, per recuperare persone che ci dessero una mano... avevamo pure prenotato una bellissima giornata di sole, ma qualcosa è andato storto con

l'ordine, perché una leggera pioggia ci ha accompagnato per quasi metà sfilata, per poi lasciarci continuare in tranquillità e serenità. E' stato davvero emozionante passare tra le vie, le case e i grandi palazzi del nostro piccolo quartiere, purtroppo tra il meteo e la pigrizia delle persone, non abbiamo avuto un grandissimo riscontro, nonostante gli avvisi appesi da giorni e il suono della banda di Fontanelle, risuonasse in maniera grandiosa a scandire i nostri passi.

Desidero nuovamente ringraziare le autorità politiche e militari che erano presenti, i direttivi e i vari gruppi delle associazioni a noi legate, come l'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), l'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi), l'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) e ovviamente i direttivi e i gruppi del Reparto Donatori di Sangue, che si sono presentati numerosi, a renderci onore con i propri gagliardetti, segno tangibile di collaborazione e di rispetto reciproco.

Un ringraziamento doveroso lo meritano: tutte le aziende e le associazioni che ci hanno aiutato, nella buona riuscita dell'evento, con professionalità, puntualità e spirito collaborativo, hanno soddisfatto le nostre richieste; i presidenti e i membri del gruppo alpini e del comitato del quartiere XXV Aprile, gli organizzatori della marcia delle Acque e tutti i volontari per il loro preziosissimo aiuto; don Stefano Mazzola della parrocchia di

Santa Croce, per la pronta disponibilità e per la bellissima cerimonia, il coro di Mussolente per aver allietato e colorato di gioia e freschezza la santa messa.

Non posso ovviamente dimenticare i miei preziosi "collaboratori" del direttivo che mi hanno supportato e tante volte sopportato, nelle molteplici serate di preparazione all'evento e la spinta nascosta, ma sempre presente, dei precedenti presidenti che hanno fatto la storia del nostro gruppo (il fondatore Ennio Sabbadin, poi in successione Silvano Menon, Roberto Nervo, Mario Zaborra, Renato Toffon e Mario Cortese) e ci hanno trasmesso i preziosi principi di solidarietà e spirito di sacrificio.

Un ultimo pensiero va ai donatori del nostro gruppo. Ringrazio vivamente tutti quelli che si sono presentati e hanno sfilato con orgoglio per le vie del quartiere,



è stato molto bello condividere con voi questi momenti, mentre a tutti, dico di continuare così, siete la nostra forza, ed è merito vostro che siamo diventati una colonna portante del reparto, grazie alla crescita imponente delle donazioni, avvenuta in questi ultimi anni.

Non posso evitare di fare un caloroso e sentito augurio, alla nostra carissima Astuni Erika, diventata nuova presidente del Reparto Donatori di Sangue, eletta proprio nei giorni della nostra festa. Da parte mia e di tutto il direttivo, ti auguriamo un

enorme in bocca al lupo, ci hai resi ancora più orgogliosi e fieri di far parte di questo gruppo. Siamo certi che avrai successo, la tua volontà e la tua instancabile voglia di fare, avranno la meglio e speriamo riuscirai a far trionfare collaborazione e unione in tutto il reparto!

W il Quartiere XXV Aprile! W i donatori di sangue!

*Il Presidente
Nicola Cortese*

Valrovina Cima Grappa e non solo

Quest'anno il nostro gruppo assieme a quelli del mandamento 6 (Conco, Mure, Rubbio, San Giorgio di Perlena e Salcedo) ha avuto l'onore e l'onore di essere in prima linea nella preparazione della cerimonia del Raduno Regionale dei Donatori a Cima Grappa, in particolare con l'incarico di organizzare e curare la celebrazione della messa.

È stata un'esperienza nuova per noi, impegnativa, ma ben riuscita: perché è proprio vero che quando si collabora in armonia, accade che le cose riescano bene.

Voglio ringraziare tutti i presenti del nostro gruppo (circa 25), sia chi ha collaborato per la celebrazione, sia chi è stato presente durante la cerimonia e al pranzo a Lepre.

Ricordo inoltre che il 9-10 settembre abbiamo organizzato, assieme al Consiglio Civico di Valrovina, la gita del Bernina Express. Non si è trattato di un vero e proprio appuntamento per i donatori, ma piuttosto di una uscita fatta per il nostro paese. Eravamo in 36 persone. Sono stati due bei giorni passati in buona compagnia.

È certamente importante partecipare alle attività dei donatori,



ma è altrettanto prezioso riuscire a organizzare momenti come questi di convivialità, condivisione e svago.

Divertirsi, creare aggregazione, conoscere persone nuove e conoscersi un po' meglio, non può che far bene a tutti.

Per finire, il 21 settembre u.s. c'è stata la cena dei donatori del nostro gruppo di Valrovina all'Azienda Agrituristica Mazzeracca.

Anche questo è stato un

momento di buona partecipazione con 42 persone.

Un'altra preziosa occasione di festa, dove si è potuto fare un po' il resoconto della vita del gruppo.

Concludo ringraziando tutti i donatori di sangue per quello che fanno ma anche i donatori e amici sostenitori che aderiscono alle attività che 2-3 volte all'anno riusciamo ad organizzare.

La partecipazione e la collaborazione di tante persone è per noi motivo di soddisfazione e soprattutto di carica per continuare con impegno e sollecitudine il nostro servizio.

Grazie di tutto.

Mario Schirato





Ca' Rainati

Ne vale la pena, continua!

Care Donatrici e cari Donatori del Gruppo di Ca' Rainati, un

grazie di cuore per il senso di altruismo continuando con costanza a donare il Vostro sangue a chi è nel bisogno e meno fortunato di noi.

Dobbiamo essere fieri e orgogliosi di tutto questo, noi del Direttivo siamo entusiasti delle donazioni che continuate a fare, da otto anni leader tra i gruppi RDS al centro trasfusionale e probabilmente quest'anno sarà il nono.

Soddisfazione enorme pensando che siamo un paese di circa 2.000 abitanti, di sicuro un miracolo che continua e continuerà se facciamo nostri questi valori; grazie ancora!

Il 31 maggio è stata organizzata una serata dai Gruppi Donatori di Sangue e AIDO sul tema del "Dono". Ci sono state due testimonianze che hanno emozionato tutti i presenti, troppo pochi data l'importanza dell'argomento.

Hanno testimoniato Nadia, la quale ha avuto bisogno di ben 115 sacche di sangue per una emorragia da parto e Roberta la quale ha ricevuto un rene dal fratello, al quale a sua volta ha dovuto somministrare 40 sacche. Ci hanno impressionato i loro volti che cercavano qualcuno da ringraziare. Davvero emozionante. Capite il "Ne vale la pena" nel tutto il bene che facciamo, donate se siete in buona salute, senza pigrizia e saremo tutti gratificati. Sii testimone di tutto questo nella famiglia, nel lavoro, tra gli amici; trasmetti loro che è bello donare.

Sabato 10 giugno abbiamo celebrato la nostra festa del Dona-

tore dove durante la Santa Messa abbiamo benedetto un nuovo gagliardetto per le esigenze del gruppo. Durante l'omelia il parroco Don Paolo ha risaltato il valore del sangue, con Gesù che ha dato il sangue per noi anche noi lo dobbiamo donare per gli altri.

Durante la cena sono stati premiati i donatori benemeriti: con 15 donazioni Ceccato Maurizio, Feltracco Ismaele, Gazzola Pierluigi, Giovanardi Alessandro, Marcon Enrico, Marostica Nicole, Pappa Marius Nicolae, Reginato Stefano, Zen Alex, Zen Simone. Con 31 donazioni Boaro Sergio, Ferronato Giuseppe, Marostica Loredana, Sbrissa Matteo, Zanon Matteo e Zilio Davide. Con 51 donazioni Cirotto Mauro.

Il 30 maggio al centro trasfusionale ha donato, raggiungendo la fantastica meta delle 100 donazioni, Davide Botter: grazie per la tua testimonianza!

Mi rivolgo ai parecchi Donatori temporaneamente sospesi da parecchio tempo di affrettarsi a rifare gli esami al centro trasfusionale per essere di nuovo idonei altrimenti verrete sospesi definitivamente.

Alcuni Donatori hanno iniziato a donare a Castelfranco ed è auspicabile che altri seguano questa strada viste le varie difficoltà che ci sono a Bassano.

Cercate di non avere impegni per la sera di sabato 8 giugno 2024 perché si svolgerà la nostra Festa del Donatore (seguirà poi comunicazione).

Tutto il Direttivo, con l'avvicinarsi delle feste natalizie, augura a tutti serenità e pace.

Leopoldo Pellizzari, Luca Ballestrin e Direttivo.

San Giuseppe

Il semplice gesto di donare il sangue è vita...vita nuova per chi soffre ed è questo lo stimolo forte che alimenta noi donatori tutti a sensibilizzare i giovani affinché possano coglierne la grandezza ed avvicinarsi alla famiglia dei donatori.

Si famiglia è ciò che siamo con un direttivo come cuore pulsante sempre attivo tutto l'anno nel promuovere iniziative volte a dare il nostro contributo alla comunità e dare maggiore visibilità al gruppo.

Tra i vari eventi partecipati vale la pena ricordare la festa paesana di S. Giuseppe, la raccolta fondi con l'evento "pasta pro Emilia" ed il nostro contributo prestato per la buona riuscita dell'incontro regionale di Cima Grappa.

Se diamo uno sguardo ai recenti traguardi raggiunti siamo orgogliosi di citare con il premio Marisa Viscidi 3a media il riconoscimento ai quattro giovani Crivellari Yvonne, Marangoni Ginevra, Ravagnolo Leonardo ed Artuso Veronica.

Mentre per le donazioni è doveroso ringraziare Guglielmin Alessandro e Cortese Denise per le 15 donazioni, Cortese Silvestro, Farina Angelo, Pagnon Michele, Sonda Claudio e Vasquez Palomino Marta Lucia per le 31 donazioni ed in particolare Grammatica Cristian per le 51 donazioni.

Perché donare è semplicemente amore.



CALENDARIO 2024

MESE	GIORNO	ATTIVITÀ REPARTO DONATORI DI SANGUE
FEBBRAIO	Mercoledì 28	Consegna rendicontazione 2023
MARZO	Domenica 31	Consegna bilancio 2023
APRILE	Domenica 28	Assemblea dei delegati
MAGGIO	Venerdì 10 - Sabato 11 - Domenica 12	95° Adunata Nazionale Alpini a Vicenza
	Sabato 18	Premio "Marisa Nardini Viscidi"
GIUGNO	Sabato 1° - Domenica 2	100° Fondazione gruppo Alpini di S. Giorgio di Perlena
	Venerdì 14 - Sabato 15 - Domenica 16	Raduno 3° Raggruppamento Alpini a Bibione
	Venerdì 28 - Sabato 29 - Domenica 30	100° Fondazione gruppo alpini di Crespano
LUGLIO	Domenica 7	28° Incontro Regionale Donatori a Cima Grappa
	Domenica 14	Pellegrinaggio Monte Ortigara
AGOSTO	Domenica 4	Annuale Pellegrinaggio Genti Venete
SETTEMBRE	Domenica 1°	Annuale Pellegrinaggio Monte Tomba
	Venerdì 13 - Sabato 14 - Domenica 15	Adunata Sezionale "Monte Grappa" a Sant'Eusebio
	Sabato 14	Premiazioni borsa di studio "Uti Fabris"
	Domenica 22	50° Fondazione gruppo Donatori di Valstagna
OTTOBRE	Sabato 5 - Domenica 6	50° Fondazione gruppo Donatori di Belvedere
	Domenica 13	100° Fondazione gruppo Alpini di Romano d'Ezzelino
	Domenica 27	Assemblea dei delegati
NOVEMBRE	Lunedì 25	Giornata contro la violenza sulle donne "Rosa Day"
DICEMBRE	Domenica 1°	Festa del Ringraziamento presso il Mandamento 1

Informazioni utili al donatore

Per donare:

1. Per prima cosa, occorre prenotare la donazione, in autonomia o contattando il Presidente del gruppo di appartenenza o la Segreteria R.D.S.;

2. il giorno dalla prenotazione:

a. portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e la tessera associativa;

b. arrivare in Centro Trasfusionale all'ora di prenotazione, che è considerata l'ora di accesso al Centro e non l'ora prevista per l'effettiva donazione;

3. dopo la donazione, fermarsi al ristoro.

Il Donatore che viaggia può consultare il nuovo sito:

<http://inviaggio.simti.it> per verificare i tempi di sospensione e i patogeni che possono interessare per quei paesi.

Guida "La selezione del donatore che viaggia"

Per i donatori dell'ULSS 7 e 8

Si ricorda che in agenda prenotazione il numero di posti prenotabili per ogni Associazione sono definiti. Pertanto, quando non viene accettata la prenotazione sui posti disponibili significa che quei posti sono assegnati alle altre Associazioni.

I posti diventano tutti prenotabili, anche quelli assegnati alle altre Associazioni, se liberi 10 giorni prima della data prevista per le donazioni.

Le visite di idoneità alla donazione possono essere prenotate presso i C.T. di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio.

Si ricorda che al momento dell'accesso occorre segnalare l'associazione alla quale si chiede l'iscrizione è Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa"

Si ricorda che ogni Donatore ha la possibilità di prenotare le proprie donazioni di sangue intero o emocomponenti in tutti i centri raccolta della provincia di Vicenza. I Centri raccolta della provincia di Vicenza sono:

Vicenza, presso Ospedale, viale Rodolfi, 37 (si accede dal portone nel parcheggio);

Centro Raccolta Sangue - Sede di Noventa via Capo di Sopra 1

- presso il Poliambulatorio dell'Ospedale di Noventa Vicentina - corridoio verde - Pianoterra - ambulatorio n 13;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Sandrigo piazza Zanella 11 - di fronte a Medicina Sportiva - Piano 2°;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Montebelluna Maggiore, via Ca' Rotte 9;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Lonigo, via Sisana 1;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Valdagno, via Galileo Galilei 1;

Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Bassano del Grappa, via dei Lotti, 40;

Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Asiago;

Centro Raccolta Sangue - Centro Socio Sanitario Prospero Alpino Marostica;

Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Thiene - Padiglione Boldrin - Piano terra (ala nord);

Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Schio - Padiglione De Lellis - Piano terra.

Per contattare il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa chiamare dalle ore 11:30 alle ore 13:00, nei giorni aperti per le donazioni, al tel. 0424 888701

Per i donatori dell'ULSS 2

A partire dal 2023, il Reparto Donatori di Sangue ha la convenzione anche con l'ULSS2. Quindi, per i donatori RDS è possibile andare a donare nei centri di raccolta della Marca Trevigiana, previa visita di idoneità. Attenzione, attualmente non si può donare in due province diverse. Per cui, coloro che intendono andare a donare presso l'ULSS2, devono comunicarlo all'R.D.S. e prenotare, telefonando personalmente al n. 0423 732320 o 0423 732321, presso il Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto la visita di idoneità. Dopo la conferma dell'idoneità alla donazione, che arriverà per posta dal Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto, per prenotare le donazioni si dovrà interpellare la segreteria R.D.S..

ATTIVITÀ CONVENZIONATE

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi. Nel sito www.rdsbassano.it alla pagina DOCUMENTI alla voce CONVENZIONI si trovano i recapiti e le condizioni garantite.



VUOI DONARE IL 5x1000? Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente 91006580244. Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)".

Dai nostri gruppi

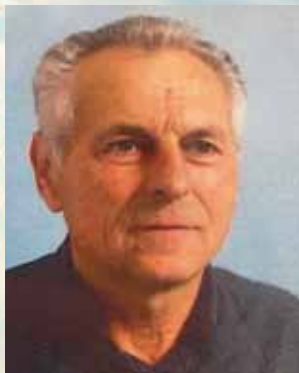
Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo

Citton Lamberto
Gruppo di San Zeno



Anni 67

Alberton Renato
Gruppo di San Zenone



Anni 79

Ziliotto Giorgio
Gruppo di Sant'Eulalia



Anni 65

Andriollo Giacomo
Gruppo di Semonzo



Anni 84

Poli Tiziano
Gruppo di Solagna



Anni 55

Poggiana Ivan
Gruppo di Tezze sul Brenta



Anni 57

Lui era Giacomo

Se n'è andato in fretta Giacomo, lasciandoci attoniti e con una grande riflessione: la fuggevolezza della vita.

Non amo le lodi post mortem, ma lui era una persona davvero speciale.

Veniamo a noi cominciamo dall'inizio: fu cofondatore nonché da subito donatore del gruppo di Semonzo. Abbiamo da poco festeggiato i sessant'anni.

È sempre rimasto nella grande famiglia accompagnando i miei due mandati da capogruppo. Ricordiamo anche la sua presenza all'interno del Consiglio Direttivo del R.D.S. "Monte Grappa". Alpino impegnato e socio AIDO.

Ma non è questo che volevo trasmettere di lui attraverso queste righe.

Suo figlio Mauro, ha aggiunto all'annuncio funebre queste parole: "La gioia è assai contagiosa cercate perciò di essere sempre traboccanti di gioia ovunque andiate"

Madre Teresa di Calcutta

Ebbene, trovo in questa frase l'essenza di Giacomo, era una persona unica.

La sua entusiasmante gioiosità, la sua empatia cose rare e preziose.

Un grande abbraccio a tutta la famiglia da parte mia e di tutto il suo Reparto Donatori di Sangue.

Grazie Giacomo

Valeria Contarin



FESTA di RINGRAZIAMENTO R.D.S. Monte Grappa

DOMENICA **3**
DICEMBRE 2023
a ROSSANO VENETO

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI:

- ore 8.00 RIUNIONE DEI PRESIDENTI R.D.S. in Villa Caffo con rinfresco;
- ore 9.00 AMMASSAMENTO e a seguire breve sfilata fino al Monumento ai Caduti;
- ore 9.40 ALZABANDIERA e deposizione corona;
- ore 10.00 SANTA MESSA animata dal Gruppo Giovaninsieme diretto da Michela Campagnolo e a seguire SFILATA PER LE VIE DEL PAESE fino alla sede degli Alpini e Donatori in Via San Zenone;
- ore 12.30 PRANZO in tensostruttura.

*Accompagnati dal Complesso Bandistico di Campolongo sul Brenta
diretto dal Maestro Alvise Zannini*